



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Manuale operativo
Procedura negoziata per
affidamenti di importo inferiore
a 40.000,00 euro



Il presente Manuale operativo è il risultato della realizzazione del progetto “Redazione Manuale interno per procedure negoziate per affidamenti di importo inferiori a € 40.000” nell’ambito dell’obiettivo “Omogeneizzazione procedure comuni” assegnato con il Piano Integrato 2018-2020 dell’Università degli Studi di Firenze ai Responsabili dei Centri con autonomia gestionale.

La sua realizzazione è stata possibile grazie al lavoro dei Responsabili della Gestione amministrativa e contabile dei seguenti Centri con autonomia gestionale:

<i>Silvia Coliva</i>	<i>Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell’Incubatore (CsaVRI)</i>
<i>Matteo Dell’Edera</i>	<i>Sistema Museale</i>
<i>Gianna Galligani</i>	<i>Centro Linguistico di Ateneo (CLA)</i>
<i>Alessandro Storai</i>	<i>Sistema Bibliotecario di Ateneo</i>
<i>Sonya Tronci</i>	<i>Sistema Informatico dell’Ateneo Fiorentino (SIAF)</i>

*Università degli Studi di Firenze
Piazza San Marco, 4
50121 Firenze*

Sommario

Premessa	3
1. La procedura negoziata	4
1.1 Il valore stimato dell'appalto	12
1.1.1 Frazionamento.....	12
1.1.2 Schema limiti di soglia.....	12
1.2 Principi comuni	14
1.2.1 I principi di cui all'art. 30	15
1.2.2 I principi di cui agli artt. 34 e 42.....	17
1.3 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).....	18
1.3.1 La nomina del RUP	18
1.3.2 Requisiti del RUP	18
1.3.3 Compiti e responsabilità.....	19
1.4 L'indagine di mercato	22
1.5 Il CIG	22
1.6 Determina a contrarre.....	23
1.7 Requisiti di partecipazione.....	23
1.7.1 Requisiti di carattere generale (art. 80)	23
1.7.2 Requisiti speciali minimi richiesti (art. 83).....	23
1.7.3 Il DGUE.....	23
1.7.4 Le Verifiche.....	29
1.8 Aggiudicazione	33
1.9 Garanzie	33
1.10 Pubblicità delle procedure	35
1.11 Stipula del contratto	36
1.12 Esecuzione del contratto	36
1.13 Il Direttore dell'Esecuzione (DEC).....	37
2. MODULISTICA	38
RICHIESTA DI ACQUISTO	39
NOMINA DI RUP	40
INDAGINE DI MERCATO.....	41
<i>AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA, SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016</i>	41
<i>MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, Comma 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016</i>	44

RELAZIONE DEL RUP.....	46
DETERMINA DI INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA.....	47
DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE.....	51
COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	55
<i>NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</i>	<i>55</i>
<i>ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI</i>	
<i>INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMMISSARIO DI GARA EX ART. 77 D.LGS.</i>	
<i>18.04.2016, N. 50.....</i>	<i>57</i>
RICHIESTA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	59
DETERMINA AMMESSI/ESCLUSI.....	60
COMUNICAZIONE AMMISSIONE.....	62
COMUNICAZIONE ESCLUSIONE.....	63
RICHIESTA GIUSTIFICATIVI OFFERTA ANOMALA.....	64
VERBALE CONGRUITA' OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI	
INTERESSI.....	65
VERIFICHE.....	66
<i>VERIFICA REGOLARITA' FISCALE.....</i>	<i>66</i>
<i>VERIFICA OTTEMPERANZA LEGGE 68/99.....</i>	<i>67</i>
<i>RICHIESTA CARICHI PENDENTI.....</i>	<i>68</i>
<i>RICHIESTA CASELLARIO GIUDIZIALE.....</i>	<i>69</i>
DETERMINA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.....	70
COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE.....	72
COMUNICAZIONE NON AGGIUDICAZIONE.....	73
STIPULA CONTRATTO – FOGLIO PATTI E CONDIZIONI DA ALLEGARE AL CONTRATTO.....	74

Premessa

Il presente manuale ha come oggetto la procedura negoziata con e senza l'utilizzo del mercato elettronico per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro.

L'obiettivo che si pone la stesura di questo manuale è quello di uniformare i processi operativi relativi alla procedura negoziata sotto soglia messi in atto dai Centri che lo hanno redatto; inoltre, vuole essere una guida operativa per il personale delle suddette Strutture di Ateneo per la prima volta si trova ad operare nel campo degli acquisti sotto soglia.

Nel presente manuale verranno trattati:

- a) procedura negoziata con l'utilizzo del MePA con il criterio del prezzo più basso;
- b) procedura negoziata con l'utilizzo del MePA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- c) procedura negoziata senza l'utilizzo del MePA con il criterio del prezzo più basso;
- d) procedura negoziata senza l'utilizzo del MePA con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nulla vieta che la Stazione Appaltante possa ricorrere, nell'esercizio della propria discrezionalità, alle procedure ordinarie nel caso in cui le esigenze di mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale.

Poiché i lavori vengono gestiti, indipendentemente dall'importo, dalla Centrale Acquisti, nel prosieguo di questo documento non verranno considerati.

Il presente manuale è frutto dello studio e dell'analisi del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida ANAC, in particolare le Linee guida n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e n. 4 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Per la trattazione degli argomenti e per la stesura della modulistica è stato consultato il testo "I micro acquisti e gli affidamenti diretti dopo le nuove Linee guida ANAC n. 4" di Salvio Biancardi – Maggioli Editore, 2018.

Inoltre, la personalizzazione delle procedure operative e della modulistica alla realtà dell'Ateneo è frutto della condivisione delle best practice di ogni Centro e del supporto e della consulenza fornita dai colleghi dell'Obiettivo Strategico "Centrale Acquisti" nello svolgimento delle pratiche. Si ringraziano i colleghi dell'Obiettivo Strategico "Centrale Acquisti" dell'Ateneo per tale contributo.

1. La procedura negoziata

La procedura negoziata oggetto del presente manuale è disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 /2016 e viene analizzata nelle Linee guida ANAC n. 4 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

L'art. 95 comma 2 del Codice degli appalti prevede che, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, le stazioni appaltanti aggiudichino gli appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). La Pubblica Amministrazione acquista lavori, servizi o forniture per soddisfare direttamente proprie esigenze e/o per offrire determinati servizi all'utenza, pertanto non deve esclusivamente considerare un risparmio sui costi ma deve considerare la qualità di ciò che acquista. La gara è considerata come il modo più idoneo a garantire il miglior bilanciamento tra costo e qualità.

Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

- a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a);
- b) i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro.

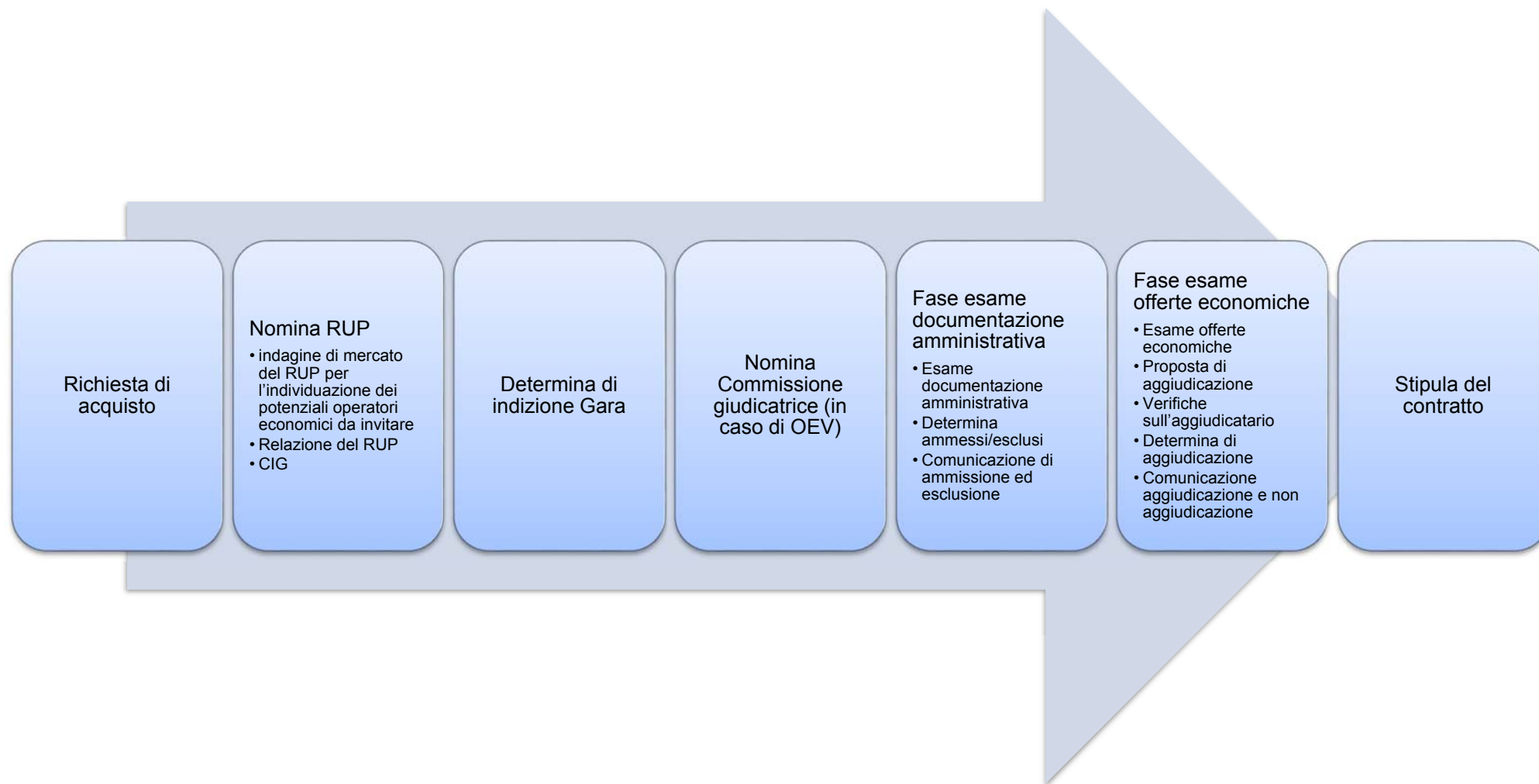
Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo:

- a) per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;
- b) per i servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 solo se caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Le stazioni appaltanti che dispongono l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo devono darne adeguata motivazione nella determina a contrarre e devono indicare nel bando di gara il criterio applicato per selezionare la migliore offerta.

L'art. 95 comma 6 del Codice prevede che i criteri di valutazione del miglior rapporto qualità/prezzo devono essere oggettivi e connessi all'oggetto dell'appalto, al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, non discriminazione e parità di trattamento.

ITER AMMINISTRATIVO GARA



Procedura negoziata con l'utilizzo del Mercato elettronico

Il d.l. n. 52/2012, convertito in legge n. 95/2012, ha imposto alle stazioni appaltanti di effettuare gli acquisti sotto soglia mediante l'utilizzo del Mercato elettronico e di abbandonare il tradizionale sistema cartaceo.

Tale obbligo non sussiste per gli acquisti di importo inferiore ai 5.000,00 euro (articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, legge di Bilancio 2019).

L'utilizzo delle procedure sotto soglia con il tradizionale sistema cartaceo deve considerarsi eccezionale e residuale a cui ricorrere solo quando non è presente sul Mercato elettronico il corrispondente metaprodotto da acquistare.

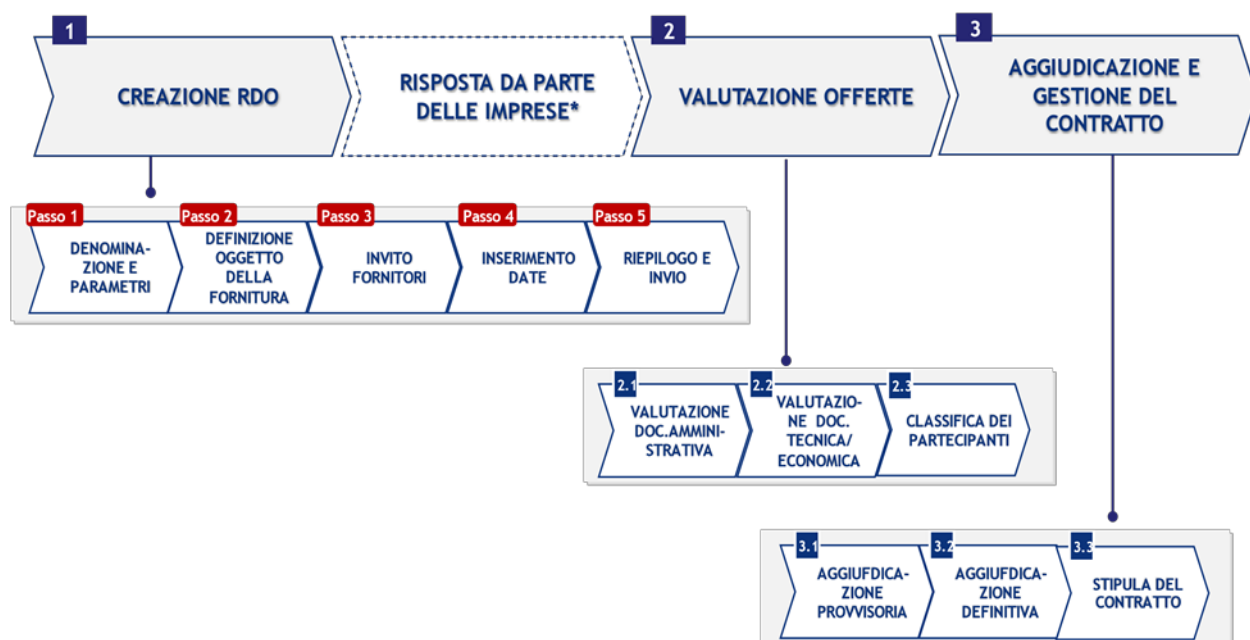
Di seguito le categorie merceologiche per le quali sussiste l'obbligo di acquisto sul MePA per le Università:

Merceologia	Importo	
Vigilanza armata Guardiana Facility management immobili Pulizia immobili Manutenzione immobili e impianti	Per importi pari o superiori ai 40.000 euro per vigilanza armata e guardiana e ai 221.000 euro per facility management immobili, pulizia immobili, manutenzione immobili e impianti	Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie"
	Per importi inferiori alle soglie di cui alla riga superiore	Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie".
Farmaci Vaccini Ausili per incontinenza Medicazioni generali Aghi e siringhe Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali Servizi di pulizia per gli enti del SSN Servizi di ristorazione per gli enti del SSN Servizi di lavanderia per gli enti del SSN Servizi di smaltimento rifiuti sanitari Stent Protesi d'anca Defibrillatori pacemaker	Per importi pari o superiori ai 40.000 euro per farmaci, vaccini, ausili per incontinenza, medicazioni generali, aghi e siringhe Servizi integrati per la gestione delle apparecchiature elettromedicali, servizi di pulizia per gli enti del SSN, servizi di ristorazione per il SSN, servizi di lavanderia per il SSN, servizi di smaltimento rifiuti sanitari e ai 209.000 euro per stent, protesi d'anca, defibrillatori, pacemaker	Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie"
	Per importi inferiori alle soglie di cui alla riga precedente	Si applica quanto indicato nella riga "altre merceologie".
Beni e servizi informatici e di connettività	Pari o superiore alla soglia comunitaria	Obbligo di ricorso a convenzioni Consip. In assenza obbligo di ricorso esclusivamente agli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o da soggetto aggregatore
	Sottosoglia comunitaria	Obbligo di ricorso alle convenzioni Consip o al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento se applicabile) o ad ulteriore sistema telematico della centrale regionale di

		riferimento se applicabile e con le modalità previste con DM MIUR. In assenza obbligo di ricorso esclusivamente agli altri strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip o da soggetto aggregatore
Energia elettrica Gas Carburanti rete ed extra-rete Combustibili per riscaldamento Telefonia fissa Telefonia mobile Buoni pasto	Pari o superiore alla soglia comunitaria	Obbligo di ricorso a convenzioni Consip. In assenza obbligo di ricorso ad AQ di Consip o a convenzioni o AQ della centrale regionale di riferimento se applicabile, oppure a SDAPA o sistemi telematici di negoziazione di Consip o della centrale regionale di riferimento se applicabile
	Sottosoglia comunitaria	Obbligo di ricorso alle convenzioni Consip; o al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento se applicabile) o ad ulteriore sistema telematico della centrale regionale di riferimento se applicabile e con le modalità previste con DM MIUR. In assenza, obbligo di ricorso ad AQ di Consip o a convenzioni o AQ della centrale regionale di riferimento se applicabile, oppure SDAPA o ulteriori sistemi telematici della centrale regionale
Altre merceologie presenti in strumenti Consip o centrali di acquisto regionale	Pari o superiore alla soglia comunitaria	Obbligo di ricorso a convenzioni Consip. In assenza facoltà di ricorso ad AQ Consip o SDAPA
	Sottosoglia comunitaria	Obbligo di ricorso alle convenzioni Consip; o al MePA o altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento se applicabile) o ad ulteriore sistema telematico della centrale regionale di riferimento se applicabile e con le modalità previste con DM MIUR. In assenza facoltà di ricorso ad AQ Consip o SDAPA

Il mancato utilizzo del Mercato elettronico è sanzionato dall'art. 1, comma 1 del d.l. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il quale stabilisce che i contratti stipulati in violazione dell'obbligo di utilizzo delle convenzioni Consip o gara autonoma vincolata ai prezzi Consip attraverso gli strumenti di acquisto MePA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa davanti alla Corte dei conti.

Di seguito sono illustrate, in maniera schematica, le fasi principali che compongono la procedura di richiesta di offerta (RdO):



Sul documento di offerta generato automaticamente dal sistema, le imprese sottoscrivono alcune dichiarazioni destinate alla specifica stazione appaltante che ha preparato la RdO:

- dichiarazione di integrale accettazione delle condizioni particolari di fornitura allegata alla RdO dalla stazione appaltante;
- dichiarazione di offerta valida, efficace ed irrevocabile sino alla data ultima di stipula indicata;
- dichiarazione di non avere in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate;
- dichiarazione relativa ad eventuali situazioni di controllo ex art. 2359 c.c., anche di fatto, con uno degli altri concorrenti partecipanti alla richiesta di offerta;
- dichiarazione dell'intenzione, in caso di aggiudicazione, di affidamento in subappalto di attività oggetto della gara, con relativa percentuale;
- dichiarazione che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale.

Tralasciando l'attività di risposta alla RdO, naturalmente a carico dell'impresa offerente, si fornisce una breve descrizione dei passi inerenti l'attività della stazione appaltante:

FASE	DESCRIZIONE
CREAZIONE RDO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Denominazione e parametri: scelta dei parametri principali della gara (numero lotti, modalità di inserimento dell'offerta da parte delle imprese, criterio di aggiudicazione) e gestione dei documenti da allegare e delle richieste da presentare ai partecipanti in sede di offerta; ▪ Dati del Lotto: inserimento dei dati di lotto e di eventuali documenti e richieste relative agli oggetti di fornitura previsti nello specifico lotto; ▪ Articoli del Lotto: definizione degli articoli e delle relative caratteristiche tecniche dei beni/servizi oggetto del lotto; ▪ Invito dei Fornitori: selezione delle imprese da invitare alla gara; ▪ Date della RdO: indicazione delle date fondamentali del procedimento; ▪ Riepilogo e invio: verifica di tutti i dati e delle impostazioni definite e invio della gara alle imprese invitate.

<p>VALUTAZIONE OFFERTE</p>	<p>Alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, saranno aperte le buste virtuali contenenti i documenti di offerta inviati dalle imprese, che dovranno essere esaminati e valutati. Alla chiusura della valutazione, il sistema predisporrà la graduatoria automatica delle offerte ritenute valide.</p>
<p>AGGIUDICAZIONE E GESTIONE DEL CONTRATTO</p>	<p>Alla chiusura della graduatoria, si procederà all'aggiudicazione provvisoria e a quella definitiva, gestendo attraverso l'area Comunicazione gli adempimenti in carico alle imprese aggiudicatarie. Il contratto verrà stipulato per scrittura privata attraverso l'invio a Sistema del Documento di Stipula sottoscritto con Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore.</p>

Quando si opera sul mercato elettronico il contratto viene perfezionato con le modalità previste dallo strumento cui si accede ed in modalità, quindi, telematica. I contratti perfezionati vanno comunque scaricati e conservati agli atti.

Per un migliore utilizzo dello strumento si rinvia ai manuali d'uso del Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni – MePA.

Procedura negoziata senza l'utilizzo del Mercato elettronico

L'obbligo di utilizzo del mercato elettronico può essere derogato nei casi espressamente previsti dalle norme o qualora il bene o il servizio pur presente sul mercato elettronico non possieda quelle qualità essenziali che lo rendono idoneo a soddisfare le esigenze dell'ente ed in tal caso deve risultare idonea, dettagliata e puntuale motivazione agli atti.

Il processo ha inizio con una richiesta di fornitura/servizio e, se del caso, approvazione dell'organo collegiale (dipende dalla tipologia dell'acquisto e dall'importo), prosegue con la determina a contrarre completa di capitolato (se del caso), nomina RUP, fase di esplorazione del mercato con eventuale pubblicazione di avviso di pre-informazione, dandone opportuna pubblicità sul sito della trasparenza per un periodo minimo di 15 giorni.

L'avviso di pre-informazione deve contenere tutti gli elementi utili ad individuare la prestazione/fornitura: oggetto della prestazione, requisiti di partecipazione, criteri di aggiudicazione con indicazione degli elementi di valutazione, penali, contenuto dell'istanza di partecipazione, modalità e termine di presentazione della domanda.

Individuati gli operatori economici da invitare nella procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), nei casi di procedura negoziata fuori MePA la lettera d'invito può essere inoltrata via PEC, ovvero tramite lettera in conformità a quanto disposto dall'art. 75, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 contestualmente a tutti gli interpellati, con invito a presentare il preventivo/offerta in busta chiusa entro un determinato termine, e deve contenere:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, al netto dell'IVA e degli eventuali costi di sicurezza di natura interferenziale. Tale importo, nel caso in cui si prevedesse il ricorso a proroga o rinnovo dovrà essere comprensivo anche di tale opzione;
- b) la suddivisione o meno in lotti funzionali/prestazionali (in caso di previsione di un unico lotto, dovrà essere indicata la relativa motivazione ai sensi dell'art. 51, D.Lgs. n. 50/2016);
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità dell'offerta stessa;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata in base al miglior rapporto qualità prezzo;
- h) l'eventuale clausola che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- k) l'indicazione dei termini di pagamento e l'eventuale cauzione;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- m) riserva di non stipulare il contratto di servizi e forniture qualora vengano attivate medio tempore convenzioni Consip che prevedano prezzi più convenienti;
- n) l'indicazione della data, ora e sede in cui si darà luogo all'apertura pubblica delle buste pervenute. Il termine per presentare le offerte non deve essere inferiore a 15 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, salvo i casi di motivata urgenza il cui termine può essere ridotto a 5 giorni.

Allo scadere dei termini di presentazione delle offerte, nei casi aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, viene nominata la commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, la quale ha il compito di valutare le offerte pervenute. La commissione giudicatrice è composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, ed è costituita da un numero dispari di commissari non superiore a cinque, di regola pari a tre per ridurre i costi e velocizzare i tempi. Nel caso di contratti di importo sotto soglia o per quei casi che non presentano particolare complessità, la stazione appaltante può nominare componenti interni nel rispetto del principio di rotazione.

I componenti della commissione non devono trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 77 commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, a tal fine devono redigere una dichiarazione che attesti l'insussistenza delle suddette clausole.

La commissione procede alla valutazione delle offerte tecniche e successivamente alla valutazione delle offerte economiche, in seduta pubblica, delle quali redige apposito verbale. L'attribuzione dei punteggi è in conformità a quanto stabilito dal capitolato.

Non si può stipulare il contratto né dare avvio all'esecuzione prima della verifica dei requisiti sull'aggiudicatario. Nelle more della verifica di regolarità dei requisiti, si può dare avvio all'esecuzione del contratto sotto condizione.

La stazione appaltante comunica d'ufficio immediatamente e comunque entro 2 giorni:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue in graduatoria a tutti i concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- b) l'esclusione degli offerenti;
- c) la decisione di non aggiudicare;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario.

Le comunicazioni sono fatte mediante posta elettronica certificata.

1.1 Il valore stimato dell'appalto

Il valore stimato dell'appalto è calcolato secondo quanto stabilito dall'art. 35 del Codice dei contratti. Al fine di evitare l'artificioso frazionamento dell'appalto che comporterebbe l'elusione della disciplina comunitaria, occorre prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente in caso di ripartizione in lotti sia contestuali che successivi o di ripetizione dell'affidamento nel tempo (si considera l'arco di tempo di 12 mesi).

1.1.1 Frazionamento

Il frazionamento della spesa è una pratica illegittima poiché presuppone il fraudolento obiettivo di applicare una diversa disciplina alla procedura d'acquisto alla quale non si avrebbe diritto se si calcolasse il valore stimato dell'appalto nel suo reale ammontare.

Nel calcolare il reale valore dell'appalto si deve considerare l'intero ente e non il singolo ufficio o la singola struttura di cui si compone l'ente.

Non è infatti legittimo il comportamento dei singoli uffici o strutture della stessa amministrazione che, nel corso dello stesso anno, pongano in essere procedure di acquisto relative alla medesima tipologia di bene/servizio, determinando complessivamente il superamento delle soglie di spesa stabilite per le varie procedure di acquisto previste dalla legge.

L'art. 35, comma 5 del Codice prevede tuttavia un'eccezione: *“Se un'unità operativa distinta è responsabile in modo indipendente del proprio appalto o di determinate categorie di esso, il valore dell'appalto può essere stimato con riferimento al valore attribuito dall'unità operativa distinta”*.

Il periodo di tempo cui si fa riferimento per il calcolo del valore stimato dell'appalto è l'anno come stabilito dall'art. 35 comma 12 del Codice.

La normativa recente, al fine di evitare l'artificioso frazionamento della spesa, ha introdotto l'obbligatorietà della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 40.000,00 euro (art. 21 del Codice).

Secondo la Corte dei Conti il frazionamento della spesa potrebbe comportare la violazione delle disposizioni a tutela della concorrenza da parte dell'amministrazione che, ponendo in essere procedure che non sarebbero consentite, coinvolgerebbero un numero più ristretto di operatori economici. Inoltre il frazionamento deriverebbe spesso dalla cronica carenza di programmazione annuale degli acquisti da parte dell'amministrazione. Ciò comporta la mancata aggregazione del suo fabbisogno che permetterebbe di ottenere prezzi di mercato più competitivi e vantaggiosi attraverso la predisposizione di un'unica gara.

1.1.2 Schema limiti di soglia

Il comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) ha modificato l'art. 1, comma 450 della l. n. 296/2006 introducendo una nuova soglia concernente l'obbligo di ricorso al MePA. L'obbligo di ricorrere al MePA e ai sistemi telematici di negoziazione delle centrali regionali ora è previsto per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore a 5.000,00 euro sino alla soglia comunitaria (dal **1° gennaio 2018** la soglia comunitaria è pari a **221.000,00 euro**).

A titolo indicativo si presenta lo schema relativo alle procedure da adottare per i vari limiti di soglia:

Valore economico appalto (IVA esclusa)	Procedura	Normativa di riferimento
Qualsiasi valore economico	Affidamento ad una ditta con o senza pubblicazione del bando a seconda di quanto stabilito dal comma 2 degli artt. 59 e 63 del Codice dei contratti.	Artt. 62 e 63 del Codice dei contratti
Da euro 221.000,00	Gara comunitaria, bando G.U.C.E. Procedure aperte o ristrette	D.lgs. 50/2016
Da euro 40.000,00 a	Procedura negoziata sotto soglia con almeno 5 offerte.	Art. 36, comma 2, lett. b)

euro 220.999,99	Obbligo di utilizzo del MePA	del Codice dei contratti Art. 7, d.l. 52/2012 conv. in l. 94/2012
Da euro 5.000,00 a euro 39.999,99	Affidamento diretto. Obbligo di utilizzo del MePA	Art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti Art. 7, d.l. 52/2012 conv. in l. 94/2012
Fino a euro 4.999,99	Affidamento diretto. MePA non obbligatorio	Art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti Art. 1, comma 502 l. 208/2016

1.2 Principi comuni

Ai sensi del codice degli appalti l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 Codice Contratti pubblici avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli art. 30 comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), art. 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale), e art. 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice.

Il nuovo codice ha introdotto dei nuovi principi:

- criteri di sostenibilità energetica e ambientale: previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e controllo del loro rispetto nella fase di esecuzione;
- principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse: adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza delle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione dell'ANAC e dei piani triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Amministrazione.

Art. 30, comma 1

ECONOMICITA'
EFFICACIA
TEMPESTIVITA'
CORRETTEZZA
LIBERA CONCORRENZA
NON DISCRIMINAZIONE
TRASPARENZA
PROPORZIONALITA'
PUBBLICITA'
ROTAZIONE

Art. 34

CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA E
AMBIENTALE

Art. 42

PREVENZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI
INTERESSE

1.2.1 I principi di cui all'art. 30



1.2.1.1 Il principio di rotazione

Il principio di rotazione comporta il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

Ad esempio il principio di rotazione non si applica nei casi in cui l'invito sia esteso a tutti gli operatori economici che manifestano interesse in seguito ad avviso pubblico, oppure in caso di invito di tutti gli operatori economici iscritti in un elenco senza alcun limite.

L'applicazione del principio di rotazione non deve essere aggirata con riferimento agli affidamenti operati **negli ultimi tre anni solari** per effetto di:

1. arbitrati frazionamenti delle commesse o delle fasce (in caso di previsione di fasce di importo in apposito regolamento della stazione appaltante);
2. ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
3. alternanza sequenziale di inviti agli stessi operatori economici;

4. inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito (art. 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti – controllo e collegamento tra operatori economici).

ECCEZIONE

Il reinvito al contraente uscente ha **carattere eccezionale** e richiede un onere motivazionale più stringente.

La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

La motivazione circa il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso (ad esempio acquisendo da altre amministrazioni una attestazione di buon esito delle forniture/servizi eseguiti).

E' necessario che il RUP dia la massima importanza alla motivazione che giustifica il reinvito del contraente uscente.

1.2.2 I principi di cui agli artt. 34 e 42

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 50/2016 le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144.

L'art. 42 definisce, invece, il conflitto di interesse. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Il personale che versa nelle ipotesi di conflitto di interesse è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

Tali disposizioni valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

La stazione appaltante vigila affinché tali adempimenti siano rispettati.

ART. 34

CRITERI DI SOSTENIBILITA' ENERGETICA E AMBIENTALE

Previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tenendo conto di eventuali aggiornamenti

ART. 42

PRINCIPIO DI PREVENZIONE E RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

Adozione di adeguate misure di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse sia nella fase di svolgimento della procedura di gara che nella fase di esecuzione del contratto, assicurando altresì una idonea vigilanza sulle misure adottate, nel rispetto della normativa vigente e in modo coerente con le previsioni del Piano Nazionale Anticorruzione elaborato dall'ANAC, unitamente ai relativi aggiornamenti, e dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

1.3 Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

La figura del Responsabile del procedimento è stata introdotta dalla legge n. 241/1990 (artt. 4, 5 e 6) con la quale sono stati soddisfatti i seguenti obiettivi:

- unicità del soggetto referente di un'intera procedura;
- presenza di un soggetto ben determinato;
- maggiore responsabilità e responsabilizzazione del dipendente pubblico.

Nel Codice dei contratti, la figura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è prevista dall'art. 31, il quale stabilisce che, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, la stazione appaltante deve individuare, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, oppure nell'atto di avvio di ogni singolo acquisto non previsto nella programmazione, un responsabile unico del procedimento per le fasi di:

- a) programmazione;
- b) progettazione;
- c) affidamento;
- d) esecuzione.

Il RUP deve pertanto presiedere a tutte le fasi delle procedure di appalto.

1.3.1 La nomina del RUP

La nomina del RUP deve avvenire con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa (Dirigente in caso di Aree dirigenziali, Direttore in caso di Dipartimenti).

La nomina deve essere effettuata nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21, comma 1, oppure nell'atto di avvio di ogni singola procedura di acquisto.

Secondo le Linee guida n. 3 dell'ANAC, il RUP deve essere di livello apicale (dirigente o dipendente con funzioni direttive) e deve essere scelto tra i dipendenti di ruolo in servizio nell'unità organizzativa.

In caso non sia presente nell'organico della struttura organizzativa tale figura, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.

Il RUP deve possedere le competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Se nell'organico della stazione appaltante tale figura non è presente, il RUP può essere un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. In tal caso la stazione appaltante affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti dotati dei requisiti non posseduti dal RUP o, in mancanza, a soggetti esterni.

Non può essere nominato RUP il personale che si trovi in conflitto di interessi, soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

Inoltre le funzioni del RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal DPR n. 62/2013, dal Codice di comportamento e dal Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dall'Amministrazione.

L'incarico di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Il nominativo del RUP deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara o, nelle procedure nelle quali non vi sia un bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare l'offerta, in modo che gli operatori economici ne vengano a conoscenza.

Il RUP, nell'esercizio delle sue funzioni, è qualificabile come pubblico ufficiale.

1.3.2 Requisiti del RUP

Il RUP deve essere in possesso di un'adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in relazione alla natura, complessità e/o importo alternativamente:

- alle dipendenze di stazioni appaltanti nel ruolo di RUP o nello svolgimento di mansioni in ambito tecnico/amministrativo;
- nell'esercizio di un'attività di lavoro autonomo, subordinato o di consulenza a favore di imprese.

Il RUP deve inoltre possedere una specifica formazione professionale soggetta a costante aggiornamento commisurata alla tipologia e alla complessità dell'acquisto.

Valore economico appalto (IVA esclusa)	Requisito richiesto
Servizi e forniture di importo pari o inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice	<p>Possesso alternativamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diploma di istruzione superiore di secondo grado rilasciato da un istituto superiore al termine di un corso di studi quinquennale e un'anzianità di servizio ed esperienza almeno quinquennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture; - laurea triennale ed esperienza almeno triennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture; - laurea quinquennale ed esperienza almeno biennale nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di servizi e forniture.
Appalti che richiedono necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche	<p>E' necessario il possesso del titolo di studio nelle materie attinenti all'oggetto dell'affidamento.</p> <p>Per appalti attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche (es. dispositivi medici, dispositivi antincendio, sistemi informatici e telematici) possono essere richiesti, oltre ai requisiti di anzianità di servizio ed esperienza, il possesso della laurea magistrale o quinquennale, di specifiche competenze e/o abilitazioni tecniche o l'abilitazione all'esercizio della professione.</p> <p>A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, a prescindere dall'importo del contratto, il RUP dovrà possedere, oltre ai requisiti qui indicati, adeguata formazione in materia di Project Management.</p>

1.3.3 Compiti e responsabilità

In generale il RUP svolge i seguenti compiti:

1. vigila sullo svolgimento delle fasi di:
 - a. progettazione;
 - b. affidamento;
 - c. esecuzione;
2. provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in relazione:
 - a. ai tempi;
 - b. ai costi preventivati;
 - c. alla qualità richiesta;
 - d. alla manutenzione programmata;
 - e. alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 31, da altre specifiche disposizioni del Codice e dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, il RUP:

- a) in ordine alla singola acquisizione, formula proposte agli organi competenti secondo l'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice e fornisce agli stessi dati e informazioni nelle seguenti fasi:
 1. predisposizione ed eventuale aggiornamento della programmazione ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. a) Codice;

2. procedura di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto;
 3. monitoraggio dei tempi di svolgimento della procedura di affidamento;
 4. esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- b) svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
- c) nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento della singola amministrazione aggiudicatrice, in base all'articolo 31, comma 3, del codice:
1. predispone o coordina la progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Codice, curando la promozione, ove necessario, di accertamenti e indagini preliminari idonei a consentire la progettazione;
 2. coordina o cura l'andamento delle attività istruttorie dirette alla predisposizione del bando di gara relativo all'intervento;
- d) richiede all'amministrazione aggiudicatrice la nomina della commissione nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- e) svolge o coordina le attività di verifica della documentazione amministrativa;
- f) svolge la verifica di congruità delle offerte;
- g) svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, acquisendo e fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice, per gli atti di competenza, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;
- h) autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;
- i) compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- j) svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;
- k) provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- l) trasmette, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità:
1. copia degli atti di gara;
 2. copia del contratto;
 3. documenti contabili;
 4. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
 5. certificati delle eventuali prove effettuate;
- m) rilascia l'attestazione di regolare esecuzione su proposta del direttore dell'esecuzione qualora nominato;
- n) predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

Inoltre il RUP svolge le operazioni preliminari alla valutazione delle offerte e il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse.

Verifica della documentazione amministrativa. Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate.

Valutazione delle offerte anormalmente basse. Nel bando di gara la stazione appaltante indica se, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la verifica di congruità delle offerte è rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto o di commissione nominata ad hoc. Nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, invece, la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice.

Il RUP svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto.

Il RUP e i membri della Commissione giudicatrice devono dichiarare l'assenza di conflitto di interessi nella fase in cui visioneranno le buste presentate, in caso contrario dovranno astenersi.

1.4 L'indagine di mercato

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla procedura il Responsabile Unico del Procedimento effettua un'indagine di mercato. L'indagine di mercato, in via generale, è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali operatori economici interessati, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità dell'affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, e nel rispetto del principio di rotazione, soprattutto in caso di affidamenti successivi aventi ad oggetto le medesime prestazioni.

L'indagine di mercato è una fase che non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura e, pertanto, la stazione appaltante è tenuta ad evidenziare in ogni comunicazione relativa alla stessa tale condizione.

L'indagine di mercato si realizza mediante avviso pubblico o mediante estrazione da elenchi di operatori economici, costituiti secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. 50/2016.

L'avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'interno del link "bandi, avvisi e concorsi" e riportare i seguenti dati:

- a) il valore dell'affidamento,
- b) gli elementi essenziali del contratto,
- c) i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria,
- d) le capacità tecniche e professionali richieste, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura,
- e) i criteri di selezione degli operatori economici,
- f) il criterio di selezione delle offerte, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

La stazione appaltante, per la selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata, può far ricorso agli elenchi di operatori presenti sul MePA in luogo dello svolgimento dell'indagine di mercato con avviso pubblico ovvero dell'utilizzo di un albo di operatori appositamente costituito dalla stessa stazione appaltante, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

A tal proposito le linee guida n. 4 dell'ANAC prevedono espressamente la possibilità di attingere i soggetti da invitare dall'elenco degli operatori economici propri o da quelli presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Di conseguenza le amministrazioni non sono obbligate ad utilizzare esclusivamente albi di fornitori dalle stesse "formati", essendo idonei e utilizzabili anche gli elenchi di operatori presenti sul MePA.

Gli elenchi di operatori presenti sul MePA risultano infatti compatibili con i principi del nuovo codice, essendo aperti all'inserimento degli operatori interessati e in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, affidabilità e professionalità.

1.5 Il CIG

Il codice CIG (codice identificativo di gara) è un codice alfanumerico generato dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) disponibile nell'area "Servizi" del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con le funzioni di comunicare le informazioni all'Osservatorio, di tracciare le motivazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture e di controllare il sistema di contribuzione posto a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'Autorità.

Il CIG è richiesto a cura del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) prima della procedura di individuazione del contraente.

Il Responsabile Unico del Procedimento, accreditato tramite il portale dell'Autorità all'indirizzo www.avcp.it, effettua la registrazione attraverso il SIMOG.

Per contratti di servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000,00 le stazioni appaltanti possono ottenere il CIG in modalità semplificata, detto anche Smart CIG.

Per quanto riguarda l'estrazione dello SMART CIG si rinvia al sito: <https://simog.anticorruzione.it/AVCP-SimogWeb/checkAuthentication>.

1.6 Determina a contrarre

La procedura prende avvio con la determina a contrarre per l'indizione della gara, la quale individua quanto segue:

- interesse pubblico che si intende soddisfare;
- le caratteristiche dei beni e servizi che si intendono acquistare;
- l'importo massimo stimato posto a base di gara dell'affidamento e la relativa copertura contabile;
- la procedura che si intende seguire con sintetica indicazione delle ragioni;
- criteri di scelta degli operatori economici e delle offerte;
- le principali condizioni contrattuali.

1.7 Requisiti di partecipazione

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali ove richiesti.

1.7.1 Requisiti di carattere generale (art. 80)

I requisiti di carattere generale che gli operatori economici devono possedere per la partecipazione alla procedura d'appalto o concessione sono previsti dall'art. 80 del Codice dei contratti, la loro mancanza è motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara (*vedasi riquadro delle verifiche a pag. 29*).

1.7.2 Requisiti speciali minimi richiesti (art. 83)

La stazione appaltante può richiedere all'operatore economico i seguenti requisiti speciali:

- **requisiti di idoneità professionale** (es. iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto);
- **requisiti di capacità economica e finanziaria** (dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o, in caso di imprese di nuova costituzione, sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali);
- **requisiti di capacità tecniche e professionali** (es. attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile nell'anno precedente o in un intervallo di tempo ritenuto significativo oppure il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico).

1.7.3 II DGUE

Il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere effettuato attraverso la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE). Il DGUE è un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare nella quale l'operatore economico dichiara di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80, soddisfa i criteri di selezione previsti dall'art. 83, soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati secondo l'art. 91.

Inoltre il DGUE fornisce le informazioni rilevanti richieste dalla stazione appaltante e quelle relative agli eventuali soggetti di cui l'operatore economico si avvale (avvalimento).

Dal 18 aprile 2018 il DGUE deve essere utilizzato esclusivamente in forma elettronica e firmato digitalmente.

Dal 18 ottobre 2018, data di entrata in vigore dell'obbligo delle comunicazioni elettroniche ex art. 40, comma 2 del codice dei contratti pubblici, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche emanate da AGID. Per tutte le procedure di gara bandite dal 18 ottobre, il DGUE fornito in formati diversi da quello stabilito dalle suddette regole tecniche sarà considerato come documentazione illustrativa a supporto.

Le dichiarazioni fornite con il DGUE sono soggette ai controlli della stazione appaltante volti a verificare l'effettivo possesso dei requisiti.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL DGUE

Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 e della circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, l'operatore economico dovrà produrre il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. contenente le seguenti dichiarazioni:

- di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di soddisfare i criteri di selezione come definiti dall'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016.

In base al suddetto regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 e alla sopracitata circolare, è stabilito che:

- l'operatore economico che partecipi per proprio conto e che quindi non faccia affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione, deve compilare un solo DGUE;
- l'operatore economico che, pur partecipando per proprio conto, faccia però affidamento sulle capacità di uno o più altri soggetti, deve presentare unitamente al proprio DGUE anche un DGUE distinto per il soggetto/i interessato/i, scansionando a sistema i rispettivi DGUE (cfr, Parte II, sez. C – art. 89 del codice Avvalimento); ciascun DGUE deve riportare le informazioni pertinenti per ciascuno dei soggetti interessati;
- se più operatori economici partecipano alla presente procedura di appalto sotto forma di raggruppamento di qualsiasi genere, comprese le associazioni temporanee, deve essere presentato per ciascuno degli operatori economici partecipanti un DGUE distinto contenente le informazioni richieste (cfr. da Parti II a Parte VI);
- le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo ivi compresi i soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente la pubblicazione della presente lettera.

Articolazione del DGUE

Il DGUE è articolato nelle seguenti parti e sezioni:

PARTE I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

La compilazione di questa parte è a cura della stazione appaltante.

PARTE II – Informazioni sull'operatore economico, sezioni A, B, C e D

La compilazione di questa parte è a cura dell'operatore economico.

Sezione A – INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dovranno essere indicati i dati identificativi e le informazioni generali sull'operatore economico.

Sezione B – INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Dovranno essere indicati i soggetti abilitati ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura (*se intervengono più legali rappresentanti ripetere più volte il punto b) tante volte quanto necessario*).

Dovranno essere indicati anche i nominativi e i riferimenti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 (se presenti), anche nel caso di Direttori tecnici esterni.

Sezione C – INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA' DI ALTRI SOGGETTI, (AVVALIMENTO)

L'operatore economico dovrà avere cura di compilare con attenzione detta sezione, indicando la denominazione degli operatori economici di cui intenda avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

L'impresa ausiliaria individuata dall'operatore economico non deve trovarsi nella situazione di cui all'art. 186 bis del R.D. 267/1942.

Sezione D – INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITA' L'OPERATORE ECONOMICO FA AFFIDAMENTO

Dovranno essere rese le informazioni relative all'eventuale subappalto, se la procedura di gara lo preveda, secondo le modalità indicate nella circolare ministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016.

PARTE III – Motivi di esclusione art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, sezioni A, B, C e D

La compilazione di questa parte è a cura dell'operatore economico. L'operatore economico nel compilare questa parte è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace.

Sezione A – MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI: ex art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016.

Nel caso di condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. del rappresentante legale o procuratore speciale dell'operatore economico o di uno dei soggetti indicati dal comma 3 dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, ivi compresi i subappaltatori nei casi di cui all'art. 105, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere specificato, tra l'altro, il tipo di reato commesso tra quelli indicati nel suddetto comma 1, dell'art. 80.

L'operatore economico non è tenuto a indicare le condanne in caso di:

1. reato depenalizzato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione del reato dopo la condanna;
4. revoca della condanna.

Il Certificato del Casellario Giudiziale emesso su richiesta di privati non riporta le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione, contrariamente al Certificato richiesto da Ente pubblico; l'elenco completo e esaustivo delle condanne riportate può essere rilevato dalla visura del casellario giudiziale.

Le dichiarazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 devono essere rese non solo dal titolare, ma anche da tutti i soggetti indicati al comma 3 del medesimo art. 80, ivi compresi i soggetti cessati dalla carica l'anno antecedente l'invio della lettera di invito, ovvero:

- titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione muniti di rappresentanza legale (presidente, amministratore delegato oppure direttore generale che risponda al consiglio di amministrazione stesso), membri del consiglio di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Per ognuno di soggetti sopra indicati (ex comma 3, art. 80) e limitatamente al predetto comma 1 e 2, dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, il legale rappresentante può rendere le relative dichiarazioni, nel proprio DGUE, sia per sé che per gli altri, firmando egli stesso il DGUE.

In questo caso il legale rappresentante dovrà dichiarare, nel punto A della parte III, che:

“Nella mia qualità di legale rappresentante firmatario del DGUE, rendo le dichiarazioni relative ai motivi di esclusione ex art. 80, comma 1 anche per gli altri soggetti dell'operatore economico che rappresento, tenuti a rilasciare tali dichiarazioni ai sensi del comma 3 del medesimo art. 80 e precisamente:

il Sig..... nella sua qualità di,

il Sig..... nella sua qualità di.....

ecc.”

oppure

dette dichiarazioni potranno essere rese singolarmente dai soggetti sopra indicati elencati nell'art. 80, comma 3 del Codice, provvedendo gli stessi a:

- firmare il DGUE presentato dal legale rappresentante dell'operatore economico, allo scopo di assumere la paternità delle dichiarazioni ivi contenute;

oppure

- a presentare e a firmare ciascuno un proprio distinto DGUE limitatamente alla parte di loro interesse (Parte III del DGUE).

N.B. SELF CLEANING. Al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare l'ammissione o meno alla gara, l'operatore economico che sia incorso in un motivo di esclusione di cui al comma 1, dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 7 del medesimo decreto, "limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato", dovrà provare "di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

Sezione B – MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI: ex art. 80, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016.

Sezione C – MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI: ex art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), D.Lgs. n. 50/2016.

N.B. SELF CLEANING. Al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare l'ammissione o meno alla gara, l'operatore economico che sia incorso in un motivo di esclusione di cui al comma 5, lett. a), b), c), d), e) dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 7 del medesimo decreto, "limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato", dovrà provare "di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

Sezione D – ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE:

L'operatore economico dovrà avere cura di compilare debitamente questa sezione, nella quale sono da comprendere le dichiarazioni che riguardano i motivi di esclusioni previste dall'art. 80 comma 2 e comma 5 lettere f), g), h), i), l), m) D.Lgs. n. 50/2016 e art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.

N.B. SELF CLEANING. Al fine di consentire alla stazione appaltante di valutare l'ammissione o meno alla gara, l'operatore economico che sia incorso in un motivo di esclusione di cui al comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) dell'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 7 del medesimo decreto, "limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato", dovrà provare "di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti".

PARTE IV – Criteri di selezione

Tale parte contiene le informazioni relative ai requisiti di selezione previsti all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016 e quelle relative alle certificazioni di qualità di cui all'art. 87 del medesimo decreto. L'operatore economico fornisce le informazioni ivi elencate solo se espressamente richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice negli atti di gara. Gli operatori economici che intendono qualificarsi ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, dovranno riempire i punti: A1; C1a; 9;13.

PARTE V – Riduzione del numero dei candidati qualificati

L'operatore economico deve fornire le informazioni solo se l'Amministrazione aggiudicatrice ha specificato i criteri e le regole da applicare per ridurre il numero dei partecipanti.

PARTE VI – Dichiarazioni finali

Tale parte contiene le dichiarazioni finali con le quali il dichiarante si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni rese e attesta di essere in grado di produrre su richiesta i certificati e le altre prove documentali pertinenti.

Modalità operative di compilazione del DGUE

A far data dal 18 ottobre 2018, in attuazione dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in modalità telematica attraverso il link <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> seguendo le regole dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID), con la seguente procedura:

1. all'indirizzo: <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it#>, nel menù della videata principale, qualificarsi flaggando **“sono un'amministrazione aggiudicatrice”** e in successione flaggando **“Creare un nuovo DGUE”**;
2. a questo punto il sistema presenterà la seguente interrogazione: **“Dove si trova l'Amministrazione o ente?”** e si potrà selezionare dal menù a tendina **“Selezionare il paese”**;
3. successivamente azionando il bottone **“avanti”**, sarà possibile compilare la PARTE I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;
4. al termine della compilazione e della selezione delle parti che l'operatore economico dovrà compilare, si potrà premere **“Quadro generale”** per visualizzare il DGUE compilato e premere **“Scaricare nel formato”** per scaricare il file DGUE sul computer locale e salvarlo nel formato .xml da inviare all'operatore economico;
5. l'operatore economico, ricevuto il file in formato .xml dovrà collegarsi all'indirizzo <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it#>, nel menù della videata principale, qualificarsi flaggando **“sono un operatore economico”** e in successione flaggando **“Importare un DGUE”** quindi compilare la seguente sezione telematica **“Caricare il documento Caricare un file ESPD”** e il bottone **“SCEGLI IL FILE”** in precedenza scaricato;
6. a questo punto il sistema presenterà la seguente interrogazione: **“Dove si trova la Sua impresa?”** e si potrà selezionare dal menu a tendina **“Selezionare il paese”**;
7. successivamente azionando il bottone **“avanti”** si aprirà il documento xml per la compilazione on-line;
8. al termine della compilazione compare in fondo al documento la sezione di esportazione: si può ora premere **“Quadro generale”** per visualizzare il DGUE compilato e premere **“Scaricare nel formato”** per scaricare il file DGUE sul computer locale e salvarlo in due formati utili: xml e pdf.

Solo a questo punto l'operatore economico potrà utilizzare il formato pdf scaricato al punto 8, firmarlo digitalmente e inviarlo via PEC alla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione e sul possesso dei criteri di selezione, rispettivamente, previsti dagli artt. 80 e 83 del Codice dovranno essere rese dall'operatore economico, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attraverso il DGUE approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, n. 3 del 18 luglio 2016, “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)” - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.

L'operatore economico nella compilazione del DGUE è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità.

La stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE.

Il DGUE dovrà inoltre essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inviato via PEC alla stazione appaltante.

La stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Le informazioni relative ai legali rappresentanti dell'operatore economico (sezione B) devono intendersi riferite ai soggetti che sottoscrivono il DGUE. In caso di documentazione a firma di diversi soggetti o in caso di poteri di firma congiunta, riportare in detta sezione i dati per ciascun rappresentante.

Oltre al DGUE, l'operatore economico dovrà compilare delle dichiarazioni integrative relative alle informazioni non presenti nel DGUE.

1.7.4 Le Verifiche

Art. 80 D.lgs. 50/2016 Cause di esclusione di un operatore economico dalla procedura d'appalto o concessione	Strumento	Modalità
art. 80, comma 1, lett. a), b), bbis), c), d), e), f), g)	Casellario giudiziale	<p>Richiesta all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante, per l'ottenimento del certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'Art. 21 DPR n. 313/2002. Le verifiche sono condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (vedasi anche comunicazione ANAC del presidente del 08/11/2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impresa individuale: titolare o direttore tecnico; • Società in nome collettivo: socio o direttore tecnico; • Società in accomandita semplice: soci accomandatari o direttore tecnico; • altri tipi di società o consorzio: membri del CDA con legale rappresentanza, compresi institori e procuratori generali; membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; dei soggetti dotati di potere di rappresentanza, di direzione, di controllo; del direttore tecnico o del socio unico persona fisica; socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci. <p>Nella verifica rientrano anche i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.</p>
art. 80, comma 4 Violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.	Agenzia delle Entrate	Richiesta (via PEC) all'Agenzia delle Entrate, dove ha sede l'aggiudicatario.
art. 80, comma 4 Violazioni gravi definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale ostative (art. 8, D.M. 30 gennaio 2015) al rilascio del documento unico di	INPS / INAIL	Si richiede il DURC online sul sito dell'INPS: o sul sito dell'INAIL ovvero direttamente agli enti previdenziali (Inarcassa, EPAP, CIPAG ecc.) non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

regolarità contributiva (DURC).		
art. 80, comma 5 lett. a) Esistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3.	Casellario informatico presso ANAC	Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC: https://annotazioni.avcp.it
art. 80, comma 5, lett. b) Stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fatto salvo il concordato con continuità aziendale, o se è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.	Infocamere	Si scarica l'estratto del registro imprese sul sito: https://telemaco.infocamere.it Sul punto, con riguardo ai casi di autorizzazione provvisoria e ammissione al concordato con continuità aziendale, si rinvia al rispetto della procedura di cui all'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.
art. 80, comma 5, lett. c) Gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico.	Casellario informatico presso ANAC Casellario giudiziale per i reati che costituiscono grave illecito professionale Certificato dei carichi pendenti	Per il Casellario informatico presso ANAC si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC https://annotazioni.avcp.it e/o da ogni altra fonte utile di informazioni, con riguardo alle annotazioni sul casellario informatico. Per il Casellario giudiziale si effettua la richiesta all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante, ai fini della verifica dei reati che costituiscono grave illecito professionale. Sul punto rilevano le casistiche di cui al secondo periodo della lett. c) (cui si rinvia per completezza): - risoluzione anticipata precedente contratto per fatto dell'appaltatore, pur non contestata in giudizio; - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni a proprio vantaggio; - fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure di selezione. Per il Certificato dei carichi pendenti si effettua la richiesta all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante.
art. 80, comma 5, lett. f) Sussistenza di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.	Anagrafe delle sanzioni amministrative e Casellario informatico presso ANAC	Richiesta (via PEC) all'Ufficio del casellario giudiziale presso il Tribunale dove ha sede la stazione appaltante, ai fini dell'ottenimento del certificato anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (art. 31 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313) e visura dell'anagrafe delle sanzioni amministrative riferite all'impresa (art. 33 del D.P.R. 313/2002). Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC:

lett. f-bis): nel caso di presentazione, in gara o nell'affidamento subappalti, di documentazione o dichiarazioni non veritiere da parte dell'operatore economico. lett. f-ter): iscrizione dell'operatore economico nel casellario ANAC per aver presentato nelle procedure di gara o nell'affidamento di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere.		https://annotazioni.avcp.it
art. 80, comma 5, lett. g) Iscrizione nel casellario informatico tenuto dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.	Casellario informatico presso ANAC	Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC: https://annotazioni.avcp.it
art. 80, comma 5, lett. h) Violazioni del divieto di intestazione fiduciaria.	Casellario informatico presso ANAC	Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC: https://annotazioni.avcp.it
art. 80, comma 5, lett. i) Mancata presentazione del certificato dell'Ispettorato del lavoro in merito all'art. 17, l. 12 marzo 1999, n. 68 ovvero mancata autocertificazione del medesimo requisito.		Richiesta (via PEC) alla Direzione Provinciale del Lavoro presso la Provincia o Centro provinciale per l'impiego presso la Provincia, dove ha sede legale l'operatore economico o attraverso il portale su internet.
art. 80, comma 5, lett. l) Omessa denuncia all'Autorità giudiziaria da parte dell'operatore economico se vittima dei reati di concussione ed estorsione aggravata.	Casellario informatico presso ANAC	Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC: https://annotazioni.avcp.it .
art. 80, comma 12 Nel caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e	ANAC	Si scarica l'estratto dal sito dell'ANAC https://annotazioni.avcp.it con riferimento alla verifica di eventuali annotazioni. Ai fini della segnalazione al casellario informatico presso ANAC: http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/

negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC.		Modulistica/SegnalazioneCasellario
--	--	------------------------------------

1.8 Aggiudicazione

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti art. 80.

La procedura si conclude con il decreto di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, D.Lgs. 50/2016.

Il decreto di aggiudicazione deve essere motivato adeguatamente, dando dettagliatamente conto:

- a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nel decreto a contrarre;
- b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della stazione appaltante;
- c) delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
- d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
- e) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato.

1.9 Garanzie

La garanzia provvisoria è disciplinata dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e ha lo scopo di garantire la serietà e l'affidabilità dell'offerta stessa. L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Con l'articolo 103 viene disciplinata la garanzia definitiva il cui scopo è quello di garantire la corretta esecuzione dell'appalto, imponendo all'esecutore del contratto la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale con cui il fideiussore si impegna a risarcire la stazione appaltante del mancato o inesatto adempimento del contraente. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere la garanzia definitiva per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Sia per la garanzia provvisoria che per la garanzia definitiva è possibile operare delle riduzioni:

Percentuali riduzione	Condizioni	Note
50%	Operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.	
50%	Microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.	Non cumulabile con quella del 50% di cui alla riga precedente.
30% oppure 20%	Operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit(EMAS), ai sensi del regolamento(CE) n.1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.	Entrambe cumulabili con la percentuale del 50% di cui alla prima riga.
20%	Operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento(CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.	Cumulabile con le percentuali di cui alle righe prima e seconda.
15%	Operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.	Cumulabile con le percentuali di cui alle righe prima, seconda, terza e quarta.
30%	Operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione	Non è cumulabile con le riduzioni precedenti.

	<p>OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.</p>	
--	---	--

Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva si calcola sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

1.10 Pubblicità delle procedure

Il decreto legislativo n°33 del 14 marzo 2013 impone per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di adeguata pubblicizzazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, valevole, quale regola generale, senza eccezioni di sorta, anche per gli appalti pubblici sotto soglia.

L'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alla programmazione di servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi e forniture (determina di indizione, verbale di gara, determina di aggiudicazione) ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 53 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell' articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, nonché la sussistenza dei requisiti, economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e ai concorrenti indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dal momento in cui gli atti sono resi in concreto disponibili, corredati di motivazione.

La durata ordinaria della pubblicazione rimane fissata in cinque anni, decorrenti dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa per specifici obblighi e quanto già previsto in materia di tutela dei dati personali e sulla durata della pubblicazione collegata agli effetti degli atti pubblicati.

Il D.Lgs. n. 97/2016 modifica l'art 8 comma 3 del D.Lgs. n.33/2013 stabilendo che trascorso il quinquennio o i diversi termini sopra richiamati, gli atti, i dati e le informazioni non devono essere conservati nella sezione archivio del sito che quindi viene meno. Dopo i predetti termini la trasparenza è assicurata mediante la possibilità di presentare l'istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5.

Gli atti, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali e le piattaforme regionali di e-procurement interconnesse tramite cooperazione applicativa.

La determina di indizione della gara e di aggiudicazione, in ossequio ai principi di pubblicità e trasparenza, devono essere pubblicate anche sull'Albo Ufficiale di Ateneo istituito ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009.

1.11 Stipula del contratto

Ai sensi dell'art 32, comma 14, "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

Le linee guida ANAC n. 4 ribadiscono quanto riportato dall'art. 32, comma 14, Codice Contratti Pubblici, affermando che per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta certificata o strumenti analoghi negli stati membri, ma aggiunge anche, ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici.

Pertanto se si tratta di:

- affidamento fuori MEPA, per contratti inferiori a euro 40.000,00, il rapporto contrattuale si può formalizzare attraverso la predisposizione di una determina di affidamento e di un buono d'ordine, avente efficacia contrattuale che presenta tutti gli elementi essenziali del contratto (motivazione, oggetto e caratteristiche della prestazione, importo, eventuali oneri per la sicurezza, obbligo di tracciabilità, pagamento, consegna, eventuali penali) e relativa conferma d'ordine, come viene emessa da U-gov;
- affidamento tramite MEPA, per contratti inferiori a euro 40.000,00, il rapporto contrattuale si formalizza attraverso la firma digitale del "documento di stipula" proposto dal Sistema e la sua trasmissione entro i termini di validità dell'offerta, salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti. Con tale "documento di stipula", l'Amministrazione, attraverso il Punto Ordinate, avendo verificato l'offerta inviata dall'aggiudicatario rispetto a quanto indicato nella propria richiesta, ne accetta l'offerta. Pertanto nel caso di MEPA il contratto è composto dall'offerta e dal documento di stipula.

Ai sensi dell'art. 32 comma 9 il contratto non può essere stipulato prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine, ai sensi dell'art. 32 comma 10 lettera b), non si applica nel caso di acquisti effettuati attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b).

1.12 Esecuzione del contratto

In generale la fase di esecuzione riguarda la buona riuscita di quanto acquistato, infatti al richiedente interessa che il prodotto/servizio consegnato sia conforme alla richiesta e all'uso per cui è destinato. Occorre pertanto gestire e monitorare i tempi di consegna e le caratteristiche tecnico-qualitative dei beni/servizi forniti ed in generale l'esatto adempimento delle obbligazioni assunte, di competenza del RUP.

I compiti del RUP nella relativa esecuzione della fornitura sono puntualmente elencate nell'art. 8 della Linea Guida n. 3 ANAC:

- esecuzione e verifica della conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali;
- svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
- svolge, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, acquisendo e fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice, per gli atti di competenza, dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;

- autorizza le modifiche, nonché le varianti contrattuali con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante da cui il RUP dipende, nei limiti fissati dall'art. 106 del Codice;
- compie, su delega del datore di lavoro committente, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione ove nominato, le azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti;
- provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di sua competenza e collabora con il responsabile della prevenzione della corruzione anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- trasmette, al soggetto incaricato dell'eventuale verifica di conformità:
 1. copia degli atti di gara;
 2. copia del contratto;
 3. documenti contabili;
 4. risultanze degli accertamenti della prestazione effettuata;
 5. certificati delle eventuali prove effettuate;
- rilascia l'attestazione di regolare esecuzione su proposta del direttore dell'esecuzione qualora nominato;
- predispone, con riferimento ai compiti di cui all'art. 31, comma 12 del Codice, un piano di verifiche da sottoporre all'organo che lo ha nominato e, al termine dell'esecuzione, presenta una relazione sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate, anche a sorpresa.

1.13 Il Direttore dell'Esecuzione (DEC)

Nelle procedure sotto euro 40.000 la normativa non prevede la nomina di un DEC (Direttore di Esecuzione del Contratto).

Pertanto la nomina di un DEC, per non complicare l'iter procedurale che la norma ha voluto fosse semplificato sotto tale soglia, è solo eventuale. L'amministrazione dovrebbe farlo solo quando, per le specificità tecniche o per particolari aspetti di complessità, le fasi controllo e verifica degli esatti adempimenti contrattuali non possono essere svolte dal RUP.

E' prevista la figura del Direttore di Esecuzione del Contratto diverso dal RUP nei seguenti casi:

- prestazioni di importo superiore a 500.000,00 euro;
- interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico);
- interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

2. MODULISTICA

“La presente modulistica deve intendersi di carattere generale e non vincolante”

RICHIESTA DI ACQUISTO

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Al Dirigente

Oggetto: **Richiesta di acquisto beni/servizi.**

Il sottoscritto _____, afferente all'Ufficio _____, richiede l'acquisizione del seguente bene/servizio:

Q.tà	Descrizione dettagliata del prodotto/servizio	Prezzo unitario al netto di IVA	Prezzo complessivo al netto di IVA
T O T A L E			

MOTIVAZIONE:

Il Richiedente

Firenze, _____

SI AUTORIZZA

Il Dirigente

NOMINA DI RUP

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Al dott. _____
Sede

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 5 e 6;
Visto l'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 secondo cui per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano un Responsabile Unico del Procedimento;
Viste le Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;
Vista la necessità di procedere all'acquisto di _____ per le esigenze del Ateneo/Area/Unità di processo/Dipartimento nell'ambito _____;
Si nomina la S.V. Responsabile Unico del Procedimento per le fasi relative alla fornitura di _____ per un importo complessivo non superiore a euro _____.
Nella predetta qualità, dovrà esercitare le necessarie attività di impulso, coordinamento e controllo relative a ciascuna delle fasi predette e svolgere tutte le attività alla stessa espressamente demandate dal Decreto Legislativo n° 50/2016 e dalle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del citato decreto legislativo n. 50/2016, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*.

Il Dirigente

INDAGINE DI MERCATO

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA, SOTTO SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

AVVISO

PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA/SERVIZIO DI _____ MEDIANTE LO SVOLGIMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, Comma 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 **SUL MERCATO ELETTRONICO** (In caso di utilizzo del Mercato elettronico) – RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

OGGETTO: Procedura d'appalto mediante procedura negoziata sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, **con ricorso a RdO su MePA** (in caso di utilizzo del Mercato elettronico) finalizzata all'acquisizione del servizio/fornitura riguardante _____. La durata dell'appalto è di _____, dal _____ al _____.

CIG: _____

CUP: _____ (solo ove necessario).

Avviso per l'acquisizione di una manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE

Dato atto che si rende necessario provvedere all'acquisto di _____;

Vista la determina dirigenziale rep n. _____ prot. n. _____ del _____;

Constatato che l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento in oggetto specificato, attivando una procedura negoziata sotto soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016;

RENDE NOTO

- che l'amministrazione intende indire una procedura sotto soglia per la fornitura/servizio _____, attivando una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;
- che la procedura di selezione verrà svolta sulla piattaforma del MePA (in caso di utilizzo del Mercato elettronico) e pertanto le imprese concorrenti devono essere abilitate al seguente bando del Mercato elettronico: _____.

L'esecuzione dell'appalto è disciplinata dal "Foglio patti e condizioni", che si rende disponibile in allegato.

Le imprese che sono interessate a partecipare dovranno presentare una domanda da trasmettere al seguente indirizzo di PEC: _____ a partire dalle ore _____ del _____ ed entro le ore _____ del giorno _____, utilizzando il modello Allegato _____ e, parte integrante del presente avviso.

Per eventuali chiarimenti è possibile prendere contatto con l'ufficio _____ al seguente numero di telefono _____, dalle ore _____ alle ore _____, nei giorni _____.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che dovranno essere attestati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- a) possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, attestati nel DGUE (Documento di gara unico europeo) e dalla dichiarazione integrativa al DGUE;
- b) iscrizione _____ (*precisare: alla camera di commercio, o altre tipologie di albi*);
- c) l'aver effettuato, nel periodo dal . _____ fino al . _____, un'esperienza nella gestione di servizi/esecuzione di forniture _____, per un importo complessivo non inferiore ad euro _____ (IVA esclusa);
- d) l'aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso un fatturato medio annuo, almeno pari ai seguenti importi (IVA esclusa): euro _____;

L'amministrazione si riserva di effettuare un apposito sorteggio in seduta pubblica, qualora il numero di operatori interessati fosse superiore a _____, in data che verrà successivamente comunicata. Il sorteggio avverrà in forma anonima mediante la preventiva assegnazione agli operatori interessati di numeri riservati di corrispondenza.

(*oppure*)

Verranno invitati alla procedura i primi _____ (*specificare il numero, tenendo conto che l'art. 36 del d.lgs. n. 50/2016, comma 1 lett. b) prevede per appalti di valore pari o superiore a 40.000 euro un minimo di 5 operatori economici, ove esistenti*) che avranno presentato richiesta di invito e che risultino in possesso dei necessari requisiti. La cronologia verrà determinata sulla base dell'ordine nel quale perverranno le manifestazioni di interesse all'indirizzo di PEC, sopra specificato, dell'ente.

(*oppure*)

L'amministrazione non opera alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura.

L'invito degli operatori economici verrà effettuato mediante Posta elettronica certificata (PEC).

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. 267/2000:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: _____ (*esplicitare il bisogno che viene soddisfatto mediante l'erogazione della prestazione*);
- l'oggetto del contratto riguarda la fornitura/il servizio _____;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione della scrittura privata;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio patti e condizioni;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016 (da motivare) oppure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, tramite RdO su MePA (in caso di utilizzo del Mercato elettronico).

La base d'asta è pari ad euro _____ (IVA esclusa).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al _____ (indicare l'ufficio), tel. _____, oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento è _____.

Si precisa che il presente avviso non costituisce un invito a partecipare alla gara, ma unicamente la richiesta a manifestare interesse ad essere invitati; pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'amministrazione, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione. L'amministrazione si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria.

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC _____, tel. _____, mail _____;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è _____ ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC _____, tel. _____, mail _____;

- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Università degli Studi di Firenze implicato nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>); sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente"; sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA ai sensi art. 29 d.lgs. n. 50/2016. per un periodo di 15 giorni.

Allegati:

- a) Manifestazione di interesse
- b) DGUE (Documento di gara unico europeo)
- c) Dichiarazione integrativa al DGUE
- d) Foglio patti e condizioni

Il Dirigente

INDAGINE DI MERCATO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, Comma 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, con ricorso a RdO su MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico, per l'affidamento del servizio/fornitura _____ . Istanza di ammissione alla gara e dichiarazione del possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ C.F. _____ residente a _____
indirizzo _____ n. civico _____ cap _____

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto.

A tal fine, allega il DGUE (Documento di gara unico europeo) e la Dichiarazione integrativa al DGUE e dichiara di essere abilitato al seguente bando del Mercato elettronico di Consip: _____ (in caso di utilizzo del Mercato elettronico).

Inoltre l'operatore economico si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Luogo e data

Timbro e firma

ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

RISERVATEZZA

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Firenze ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC _____ tel. _____, mail _____;

- il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è _____ ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC _____ tel. _____, mail _____;
- il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- i dati saranno trattati esclusivamente dal personale dell'Università degli Studi di Firenze implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 e della legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

RELAZIONE DEL RUP

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Oggetto: _____

RELAZIONE Responsabile Unico del Procedimento

La presente relazione è rilasciata dal sottoscritto _____, afferente al _____
(*indicare la Struttura*), in qualità di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.
50/2016, incaricato con nota prot. n. _____ del _____ per la fornitura di _____.

Descrizione della fornitura richiesta.

Importo di Gara.

L'importo a base di gara della per l'acquisizione dei **beni/servizi** sopra descritti è di € _____ (IVA esclusa).

I prodotti in oggetto **possono/non possono** essere acquistati sul Mercato Elettronico (MePA).

La copertura finanziaria della spesa è assicurata dal bilancio unico di Ateneo, esercizio 2018, budget _____ (*indicare la Struttura*), conto CO. _____ " _____ " –
dimensione analitica " _____ " ed è stata autorizzata da _____.

Per tali motivazioni e per quanto sopra esposto il Sottoscritto

PROPONE

di attivare l'appalto in oggetto mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016) **tramite RdO su MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico** invitando **tutti gli operatori economici abilitati al Bando MePA categoria " _____ "** (*in caso di procedura aperta su MePA*) oppure invitando n. _____ operatori economici abilitati al Bando MePA categoria " _____ " oppure invitando n. _____ operatori economici (*in caso di procedura senza l'utilizzo del Mercato elettronico*).

Il RUP

Firenze, _____

DETERMINA DI INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

OGGETTO: Attivazione di una procedura negoziata mediante **RdO su MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico** finalizzata all'acquisizione del **servizio/fornitura** riguardante _____. La gara verrà svolta con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016. La durata dell'appalto è di _____, dal _____ al _____.

CIG: _____

CUP: _____ (solo ove necessario)

IL DIRIGENTE

Dato atto che si rende necessario provvedere all'acquisto di _____;

Rilevato che il presente provvedimento si pone in esecuzione del programma biennale degli acquisti approvato con _____ del _____ per il biennio _____ (specificare l'atto, ed i relativi estremi con il quale è stato approvato il programma degli acquisti.), in conformità al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

Constatato che l'amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'approvvigionamento riguardante _____, con una durata contrattuale corrispondente a quanto già evidenziato in oggetto;

Ritenuto di avvalersi di una procedura negoziata sotto soglia per l'affidamento della fornitura/servizio in oggetto, in quanto _____ (ad es.: in quanto maggiormente rispondente alla tipologia di approvvigionamento da espletare, in considerazione dell'esiguo valore economico dell'appalto, per il quale appare sproporzionata l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice, tenuti in considerazione i costi ed i tempi necessari di espletamento).

Visto l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi _____. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto".

Constatato che è disponibile la seguente convenzione Consip raffrontabile con quanto è oggetto di approvvigionamento tramite la presente procedura: _____ e l'amministrazione non intende aderire alla suddetta convenzione, ritenendo di poter conseguire un maggior risparmio di spesa mediante l'attivazione di un'autonoma procedura di approvvigionamento, ottemperando comunque all'obbligo contemplato dall'art. 6, comma 3 della legge n. 488/1999, che impone l'utilizzo dei parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi d'acquisto;

oppure

non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura.

Valutato che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 221.000 e (soglia di rilevo comunitario);

- Ritenuto conseguentemente di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;
- Ritenuto **di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione ex art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006;**
- Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;
- oppure
in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto _____ (ad esempio, si tratta di servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale, servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. Si veda l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008). In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.
- oppure
gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.
- oppure
gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale parte integrante del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI viene evidenziata l'assenza di costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.
- Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 51, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante non ha potuto effettuare una suddivisione in lotti, poiché _____ (n.b. che l'art. 51, comma 1 citato impone alle stazioni appaltanti di facilitare l'ingresso negli appalti delle piccole e medie imprese, mediante una suddivisione in lotti dell'appalto. Qualora ciò non sia possibile, è necessario esporre le ragioni nella determina a contrarre. A titolo meramente indicativo e non esaustivo si potrebbe evidenziare che la suddivisione in lotti non è stata disposta al fine di evitare problematiche (tecniche, amministrative, altro) nella fase di gestione esecutiva dell'appalto qualora la prestazione appaltata venisse erogata da differenti centri di imputazione);
- Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:
- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: _____ (esplicitare il bisogno che viene soddisfatto mediante l'erogazione della prestazione);
 - l'oggetto del contratto riguarda la fornitura/il servizio _____;
 - la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione **del documento di stipula generato dal MePA;**
 - le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio patti e condizioni;
 - il contraente verrà selezionato, mediante **criterio del minor prezzo di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016/criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, **tramite RdO su MePA**, poiché _____;
(n.b. l'utilizzo del criterio del minor prezzo deve essere motivato, poiché l'art. 95, comma 4, lettere b) e c) del d.lgs. n. 50/2016, consente l'utilizzo del suddetto criterio solo nei seguenti casi:
 - 1) servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, a prescindere dal loro valore economico;
 - 2) servizi e le forniture di importo fino a 40.000 euro;

3) servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e sino alla soglia di cui all'art. 35 (soglia comunitaria) solo se caratterizzati da elevata ripetitività e che non abbiano notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.

È pertanto necessario motivare l'uso del criterio di selezione, evidenziando che ricorre una o più delle suddette condizioni legittimanti);

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà _____ (precisare: tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse sul profilo committente oppure tramite sorteggio degli operatori economici tratti dall'albo _____ precisare se si tratta di un albo fornitori della stazione appaltante o altra tipologia di albo, anche il Mercato elettronico di Consip può configurarsi quale albo);

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze;
- le Linee guida dell'ANAC, e in particolare la n. 4 relativa a "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- l'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;
- l'art. 1, commi 510, 512, 513, 516 e 517 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" in particolare capo II e capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma elettronica sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

DETERMINA

- a) di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara **con utilizzo del criterio del minor prezzo/con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, **tramite RdO su MePA**, finalizzata all'attivazione di un contratto avente

- la durata di _____, decorrente dalla sottoscrizione del contratto medesimo (*scrittura privata per le gare cartacee, firma sul documento di stipula, nel caso di gare MePA*) e finalizzato alla **fornitura/servizio** di _____;
- b) di attivare una preventiva indagine di mercato che verrà effettuata con le seguenti modalità: _____ (*es. individuazione degli operatori economici da invitare mediante la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse, oppure individuazione degli operatori economici da invitare mediante sorteggio delle imprese iscritteprecisare: abilitati al bando _____ del Mercato elettronico*) e che le imprese che verranno invitate saranno individuate con apposito atto successivo (*verbale di sorteggio, altro atto ricognitorio*) al quale si formula espresso rinvio;
- c) di approvare l'allegato avviso da pubblicare per 15 giorni sul profilo committente (*in caso di pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse*);
- d) di approvare le clausole contrattuali inserite all'interno del Foglio Patti e Condizioni agli atti;
- e) **di confermare l'assenza di interferenze e pertanto che non vi sono somme da riconoscere all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto a titolo di costi della sicurezza;**
oppure
di dare atto che, dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali che hanno portato ad una quantificazione dei costi per il contrasto ai suddetti rischi per un valore di euro _____. **Detto importo non può essere soggetto a ribasso d'asta e risulta calcolato in conformità al DUVRI che si allega;**
oppure
di dare atto che dalle indagini condotte, risultano essere presenti rischi interferenziali. Tuttavia il rispetto delle misure organizzative e comportamentali stabilite nell'allegato DUVRI rendono non necessario il riconoscimento di somme da corrispondere all'operatore economico a titolo di rischi interferenziali;
- f) di quantificare la base d'asta in euro _____ (n.b. *nel caso sia presente una convenzione Consip confrontabile con i beni o servizi da acquisire autonomamente, è necessario, per evitare il rischio di produrre un danno erariale all'ente, che la base d'asta non superi i prezzi previsti nella suddetta convenzione. In mancanza delle convenzioni si deve tenere conto dei prezzi di riferimento ai sensi dell'art. 9 del d.l. n. 66/2014*);
- g) di effettuare la prenotazione della spesa presunta, comprensiva di IVA, riguardante l'approvvigionamento in oggetto, per l'importo di euro _____, IVA compresa, sul bilancio unico di Ateneo, budget _____ (*indicare la Struttura*), esercizio _____, bene/servizio " _____", conto CO. _____ " _____" – dimensione analitica " _____", COAN _____;
- h) di stabilire che, in caso di parità d'offerta si procederà mediante sorteggio;
- i) di riservare alla stazione appaltante la decisione di procedere ad effettuare l'aggiudicazione anche nel caso in cui in gara venga presentata un'unica offerta;
- j) di stabilire che l'operatore economico debba provvedere alla costituzione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016, all'atto della stipula del contratto; (*La garanzia definitiva è facoltativa per gli appalti di valore inferiore a 40.000 €*);
- k) di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>); sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente"; sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA ai sensi art. 29 d.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE AL DGUE

Dichiarazioni integrative al DGUE

**PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER IL _____ MEDIANTE PROCEDURA
NEGOZIATA SOTTO SOGLIA AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016.**

CIG: _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
 Residente nel Comune di _____ CAP _____ provincia _____
 Stato _____ via/piazza _____
 in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'Operatore economico _____
 codice fiscale _____ P.IVA _____
 con sede nel Comune di _____ CAP _____ provincia _____
 Stato _____ via/piazza _____
 Telefono _____ e-mail _____ PEC _____
 quale domicilio eletto per la procedura negoziata in oggetto

ATTESTA

1. forma giuridica della Ditta concorrente:

- imprenditore individuale,
- società, anche cooperative;
- consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio tra imprese artigiane;
- consorzio stabile, costituito anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615-ter C.C., tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; consorziata indicata quale esecutrice dal consorzio (indicare denominazione, sede e partita IVA del Consorzio) _____;
- in qualità di Mandatario / Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito da soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, c. 2 del D.Lgs. 50/2016; che si presenta:
 - già costituito
 - da costituirsi
 di tipo Orizzontale/verticale/misto
 fra le imprese, indicare di seguito denominazione – ragione sociale codice fiscale e partita iva di ciascuna associata:
 Mandante 1 (specificare se orizzontale – verticale – misto)

 Mandante 2 (specificare se orizzontale – verticale – misto)

 Mandante 3 (specificare se orizzontale – verticale – misto)

- consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C., costituito tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45 c. 2) del D.Lgs. 50/2016, anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del C.C.;
- (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa: _____
 e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina

vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f e g) del D.lgs 18.04.2016, n. 50 e smi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

- altro (lett. f) aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, c. 4-ter del D.L. 10/02/2009, convertito dalla legge 33/2009 oppure lett. g) soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs 240/1991).

2. che i titolari di cariche e qualifiche di cui all'art. 80, c. 3 del D.Lgs 50/2016 sono:

- titolare se si tratta di impresa individuale (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico):

- tutti i soci per le S.n.c. (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico):

- tutti i soci accomandatari per le S.a.s. (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico);

- i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, funzioni di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, vigilanza, del o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico):

- Soggetti Institori o Procuratori Generali o Speciali (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico);

- eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico):

- che il dichiarante, ai sensi del Codice Appalti, tenuto conto della raccomandazione della Commissione Europea del 06/05/2003, relativa alla definizione delle PMI ovvero di essere:
 - una microimpresa
 - una piccola impresa
 - media impresa
 - un raggruppamento di operatori economici costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese
 - un consorzio ordinario costituito esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

3. in relazione agli altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore:

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (1)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(1) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 dichiara di essere informato e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali da parte dell'Università di Firenze ai fini della presente procedura.

La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, del D.Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

LUOGO E DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario qualora non sia sottoscritto digitalmente.

N.B. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

COMMISSIONE GIUDICATRICE

NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

OGGETTO: Nomina commissione di gara per la procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma _____ del medesimo decreto per l'acquisto di _____.

CIG: _____

CUP: _____

IL DIRIGENTE

- Vista la Determina rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ di indizione di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la fornitura/servizio di _____ da esperirsi in modalità elettronica tramite RdO su sistema MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico per un importo a base di gara di € _____ oltre IVA;
- Preso atto che l'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, al comma 1 dispone che nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti e concessioni, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione tecnica ed economica è affidata ad una commissione giudicatrice, da nominarsi ai sensi dell'art. 216, comma 12;
- Visto l'art. 216 comma 12 del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che "sino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la Commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante";
- Tenuto conto pertanto della possibilità di nominare, per affidamenti di servizi e forniture inferiori alle soglie comunitarie, componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del requisito di professionalità proporzionato alla complessità dell'affidamento da valutare nonché del principio di rotazione;
- Preso atto che l'art. 77 al comma 7 dispone che la nomina dei commissari di gara e la costituzione della commissione giudicatrice deve avvenire dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- Vista la Richiesta di Offerta (RdO) attraverso piattaforma MePA n. _____ del _____, per l'acquisizione di _____ con invito a tutti gli operatori economici abilitati al bando MePA categoria _____ con scadenza del termine per la presentazione delle offerte fissato alle ore _____ del _____ (in caso di utilizzo del Mercato elettronico);
- Considerato che entro la suddetta scadenza, sono pervenute n. _____ offerte come di seguito riportato:

N.	Denominazione concorrente	Forma di partecipazione	Data presentazione offerta

Preso atto	che, come indicato nel Disciplinare di gara, alla Commissione giudicatrice è assegnato il compito della sola valutazione in seduta riservata dell'offerta tecnica con attribuzione del relativo punteggio e all'apertura telematica in seduta pubblica dell'offerta economica, con attribuzione del punteggio complessivo e successiva redazione della graduatoria dei concorrenti ammessi in gara;
Valutata	pertanto, la necessità di nominare in componenti della Commissione giudicatrice tra il personale interno di questa Amministrazione, dotati di adeguate competenze professionali ed esperienza nel settore oggetto dell'appalto;
Ravvisato	che in virtù delle competenze specifiche e della pregressa esperienza vengono individuati come componenti della Commissione di aggiudicazione i seguenti dipendenti: 1. Sig. _____ (Presidente) 2. Sig. _____ (Componente) 3. Sig. _____ (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante) 4. Sig. _____ (Componente supplente)
Verificato	che gli stessi non ricoprono funzioni o incarichi tecnico-amministrativi inerenti l'oggetto del contratto e che gli stessi si trovano nelle condizioni di cui all'art. 42, commi 1 e 2 (conflitto di interessi) e di cui all'art. 77, commi 5 e 6 (incompatibilità e integrità morale) del D. Lgs 50/16;
Precisato	che per l'incarico a componenti la Commissione giudicatrice conferito al personale interno alla Stazione appaltante non spetta alcun compenso ai sensi dell'art. 77, comma 10, D. Lgs 50/16;
Visti	i curricula e le autocertificazioni della insussistenza di condizioni ostative alla nomina da parte degli interessati, allegati al presente decreto;
Preso atto	che prima dell'espletamento delle funzioni della Commissione, i soggetti individuati come commissari dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, l'inesistenza di cause di incompatibilità e astensione rientranti nella previsione dell'art. 77, comma 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016;

DECRETA

- le premesse formano parte integrante del presente dispositivo e si intendono qui integralmente riportate;
- di nominare la Commissione giudicatrice della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma _____, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'acquisizione di _____, da esperirsi in modalità elettronica tramite RdO su sistema MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico per un importo a base di gara di € _____ oltre IVA, così formata:
1. Sig. _____ (Presidente)
2. Sig. _____ (Componente)
3. Sig. _____ (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante)
4. Sig. _____ (Componente supplente).

Il Dirigente

COMMISSIONE GIUDICATRICE

ATTO DI ACCETTAZIONE DI INCARICO E DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER LA NOMINA A PRESIDENTE O A COMMISSARIO DI GARA EX ART. 77 D.LGS. 18.04.2016, N. 50.

Il sottoscritto _____ nominato componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, con nota/Decreto del _____ di _____ (indicare la Struttura) n. _____ del _____ in relazione alla procedura di gara per l'affidamento di "_____ " indetta da _____ (indicare la Struttura) tramite il sistema Acquisti in rete MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico CIG _____.

con la presente:

1. **dichiara espressamente di accettare la nomina di cui sopra;**
2. **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara altresì, in conformità a quanto previsto dell'art. 77, commi 4, 5 e 6² e dell'art. 42³ del D.Lgs. n. 50/2016:**
 - di non aver svolto alcuna altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto da affidare con la procedura in oggetto;
 - di non aver rivestito cariche di pubblico amministratore nel biennio precedente l'avvio della presente procedura di affidamento;
 - di non aver concorso, in qualità di membro di commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
 - di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico di Commissario della gara in oggetto, della sussistenza di alcuna situazione che ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile⁴ comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla Commissione;

² **Art. 77 "Commissione giudicatrice" – commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016:**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

³ **Art. 42 "Conflitto di interesse" del D. Lgs. 50/2016:**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

⁴ **Art. 51 "Astensione del giudice" Codice di procedura civile:**

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;

- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001;
- di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 e al D.Lgs. 39/2013 ai fini della nomina a componente della commissione giudicatrice della gara sopra indicata;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della commissione e a _____ (*indicare la Struttura*) e ad astenersi dalla funzione;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio *curriculum vitae* saranno pubblicati sul sito web di Ateneo, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Firenze,

FIRMA

2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;

3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;

4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;

5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

RICHIESTA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le _____

Pec: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG _____.

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Soccorso Istruttorio

Con la presente si comunica che questa Amministrazione, in data _____, ha iniziato il procedimento di apertura delle offerte amministrative relative alla gara in oggetto. Dall'esame della documentazione amministrativa **inserita nella Piattaforma MePA/inserita nella busta amministrativa** da Codesta impresa è risultato la non indicazione di dati richiesti e per tale motivo si fa ricorso alla richiesta di soccorso istruttorio.

In dettaglio si evidenzia quanto segue:

1. *(Indicare il dettaglio. Es. nel documento di gara unico europeo (DGUE), nella parte III sez. "D - altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'Amministrazione aggiudicatrice o dell'Ente aggiudicatore", punto 4. "è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i)" codesta società non ha indicato le motivazioni per le quali non è tenuta alla disciplina legge 68/1999), pertanto codesta impresa dovrà integrare il DGUE con i dati mancanti nella suddetta parte.*

La documentazione richiesta dovrà pervenire firmata digitalmente con firma valida entro _____ (non superiore a 10 giorni) giorni lavorativi all'indirizzo PEC: _____. Al fine del computo del termine perentorio assegnato farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC.

In caso di mancata risposta entro il termine suddetto la stazione appaltante assumerà le decisioni dovute per legge.

Il Dirigente

DETERMINA AMMESSI/ESCLUSI

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

OGGETTO: Determina ammessi/esclusi procedura negoziata mediante *RdO su MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico* finalizzata all'acquisizione del servizio/fornitura riguardante _____. La gara verrà svolta con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016. La durata dell'appalto è di _____, dal _____ al _____.

CIG: _____

CUP: _____ (solo ove necessario)

IL DIRIGENTE

Premesso che con Determina rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ è stata indetta una procedura _____ per la fornitura/servizio di _____;

Dato atto che, entro i termini previsti dal bando di gara sono pervenute le offerte/domande di partecipazione delle ditte . _____;

Rilevato che il giorno _____, con il verbale n. _____ la commissione incaricata dell'esame della documentazione, ha rilevato che _____;

Preso in esame il verbale n. _____ datato _____ e ritenuto di far proprie le indicazioni in esso contenute;

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze;
- le Linee guida dell'ANAC, e in particolare la n. 4 relativa a "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" in particolare capo II e capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma elettronica sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

1. di approvare il verbale n. _____ datato _____ della commissione incaricata dell'esame della documentazione nella gara in oggetto;
2. di ammettere le ditte _____ alla procedura di gara;
3. di escludere la ditta _____ dalla procedura di gara, per le ragioni _____;

4. di dare atto che tutti gli atti e documenti della presente procedura di gara, sono conservati nella piattaforma telematica MePA e nel profilo committente, oltre che disponibili presso _____ (*indicare la Struttura e l'indirizzo*);
5. di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>); sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente"; sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA ai sensi art. 29 d.lgs. n. 50/2016;
6. di inoltrare ai concorrenti ammessi e ai concorrenti esclusi via PEC nota di comunicazione della presente determina.

Il Dirigente

COMUNICAZIONE AMMISSIONE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le _____

PEC: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG _____.

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Comunicazione ammissione

Si comunica che con determina dirigenziale rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ codesta società è stata ammessa alla successiva fase di gara di "apertura delle offerte economiche" della procedura in oggetto che avrà luogo in seduta pubblica il giorno _____ alle ore _____ presso gli Uffici Amministrativi di _____, via _____ – (inserire cap) _____ Firenze.

La presente è notificata esclusivamente a mezzo PEC a tutti gli effetti di legge.

Distinti saluti.

Il Dirigente

COMUNICAZIONE ESCLUSIONE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le _____
PEC: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Comunicazione esclusione

Si comunica che codesta società, con determina dirigenziale rep. n. _____ prot. n. _____ del _____, è stata esclusa dalla procedura in oggetto per la seguente motivazione: _____.

Avverso la presente esclusione è ammesso il ricorso al TAR nei termini previsti dal codice del processo amministrativo.

La presente è notificata esclusivamente a mezzo PEC a tutti gli effetti di legge.

Distinti saluti.

Il Dirigente

RICHIESTA GIUSTIFICATIVI OFFERTA ANOMALA

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Spett.le _____
PEC: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Anomalia dell'offerta

Si comunica che, in riferimento alla **RdO di cui in oggetto/Gara in oggetto**, indetta dall'Università degli Studi Firenze a seguito Determina del Dirigente di _____, rep. n. _____ prot. n. _____ del _____, l'offerta presentata da codesta società è risultata anomala ai sensi dell'art. 97, comma 2, lettera del D.Lgs 50/2016.

Pertanto, ai sensi delle disposizioni normative in materia di valutazione delle offerte "anomale" (art. 97 comma 4 e comma 5 del Codice), con la presente si chiede a Codesta impresa di fornire le giustificazioni atte a dimostrare la fattibilità della fornitura proposta in sede di gara in relazione al ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta.

La documentazione richiesta dovrà pervenire entro 15 giorni, a mezzo PEC al seguente indirizzo del *(indicare Amministrazione)* _____: *(indicare PEC)* _____.

Al fine del computo del termine perentorio assegnato farà fede la data della ricevuta di accettazione del sistema di PEC.

Si avverte che non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge. Non sono, altresì, ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e dall'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Il RUP

VERBALE CONGRUITA' OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Al Dirigente

VERBALE CONGRUITA' OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSE

PROCEDURA APPALTO: RdO su MePA n. ____/Gara n. ____ – Procedura di affidamento della fornitura di _____, mediante procedura negoziata ex art. 36 co 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016 - CIG: _____

Offerta Economica Allegata

Il sottoscritto in qualità di Responsabile Unico del Procedimento valuta congrua, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta presentata allegata, in considerazione _____.

Il sottoscritto in qualità di Responsabile Unico del Procedimento preso atto delle ditte istanti alla procedura in oggetto

DICHIARA

con la sottoscrizione della presente di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all' art. 51 c.p.c né le incompatibilità di cui alla L. 190/2012.

Il RUP

VERIFICHE

VERIFICA REGOLARITA' FISCALE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Agenzia Entrate di _____
Direzione Provinciale di _____
Via _____ n. ____
CAP _____ Città _____
PEC: _____
e-mail: _____

Oggetto: **Richiesta attestazione regolarità fiscale ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 per la società _____.**

Considerata l'intenzione da parte di questa Amministrazione di stipulare un contratto di appalto con:

Società _____
Sede legale _____

P. IVA _____

si richiede il rilascio dell'attestazione della regolarità fiscale dell'impresa al _____ (data di autocertificazione) per poter verificare se sono state commesse violazioni rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, definitivamente accertate (ai sensi art. 80 c.4, D.Lgs. n. 50/2016).

La richiesta è formulata in applicazione dell'art. 71 del DPR 445/00, che prevede controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di stati, qualità personale e fatti rilasciate ai sensi del richiamato DPR.

Si informa altresì che, entro 30 giorni dalla notifica della suddetta richiesta esclusivamente via mail, si procederà, comunque, a stipulare il contratto di appalto con la suddetta impresa.

L'attestazione richiesta potrà essere inviata all'indirizzo PEC: _____.

Distinti saluti.

Il Dirigente

VERIFICHE

VERIFICA OTTEMPERANZA LEGGE 68/99

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le
Centro per l'Impiego di _____
Via _____ n. ____
CAP _____ Città _____
PEC: _____
e-mail: _____

Oggetto: Richiesta certificazione di ottemperanza ex art. 17 L. 68/99 per la Società
_____.

Considerata l'intenzione da parte di questa Amministrazione di stipulare un contratto di appalto con:

Società _____
Sede legale _____

P. IVA _____

si richiede la certificazione che attesti l'ottemperanza della ditta alle disposizioni della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Si informa altresì che, entro 30 giorni dalla notifica della suddetta richiesta, si procederà, comunque, a stipulare il contratto di appalto con la suddetta ditta.

L'attestazione richiesta potrà essere inviata via PEC al seguente indirizzo: _____.

Distinti saluti.

Il Dirigente

VERIFICHE

RICHIESTA CARICHI PENDENTI

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Alla Procura della Repubblica di Firenze
Ufficio dei Carichi Pendenti
Viale Alessandro Guidoni, 61
Palazzo di giustizia
50127 - FIRENZE

PEC: casellario.procura.firenze@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 39 del DPR 313/02 per i seguenti nominativi dell'impresa _____: _____.

Si richiede il rilascio del certificato dei carichi pendenti per i seguenti nominativi:

Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ (____) il _____
Sesso: ____
Stato: _____
cod. fiscale: _____

Motivo e finalità della richiesta: Stipula contratto.

La richiesta è formulata in applicazione dell'art. 71 del DPR 445/00, che prevede controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di stati, qualità personale e fatti rilasciate ai sensi del richiamato DPR.

I dati saranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il certificato richiesto potrà essere inviato all'indirizzo PEC: csiaf@pec.unifi.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente

VERIFICHE

RICHIESTA CASELLARIO GIUDIZIALE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Alla Procura della Repubblica di Firenze
Ufficio locale del Casellario giudiziale
Viale Alessandro Guidoni, 61
Palazzo di giustizia
50127 - FIRENZE

PEC: casellario.procura.firenze@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta certificato del casellario giudiziale ai sensi dell'art. 39 del DPR 313/02 per i seguenti nominativi dell'impresa _____: _____.

Si richiede il rilascio del certificato del casellario giudiziale per i seguenti nominativi:

Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ (____) il _____
Sesso: ____
Stato: _____
cod. fiscale: _____

Motivo e finalità della richiesta: Stipula contratto.

La richiesta è formulata in applicazione dell'art. 71 del DPR 445/00, che prevede controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di stati, qualità personale e fatti rilasciate ai sensi del richiamato DPR.

I dati saranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

Il certificato richiesto potrà essere inviato all'indirizzo PEC: csiaf@pec.unifi.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente

DETERMINA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

OGGETTO: Aggiudicazione dell'appalto concernente la fornitura/il servizio di _____, svolta con procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016. La durata dell'appalto è di _____, a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico (oppure a decorrere dalla sottoscrizione della scrittura privata in caso di procedura cartacea).

CIG: _____

CUP: _____ (solo ove necessario)

IL DIRIGENTE

Premesso che è stata attivata una procedura negoziata sotto soglia, come disciplinata dall'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 per la fornitura/il servizio di _____, **mediante RDO su MePA/senza l'utilizzo del Mercato elettronico**, della durata specificata in oggetto;

Richiamata la determina a contrarre rep. n. ____/____ prot. n. ____ del _____ con la quale è stata data avvio alla suddetta procedura d'appalto;

Constatato che sono state invitate n. ____ ditte, delle quali n. ____ hanno presentato le offerte meglio specificate nel verbale n. _____, depositato agli atti;

Ritenuto di aggiudicare l'appalto al seguente operatore economico: _____ poiché dall'esame delle offerte il prezzo proposto dal citato operatore economico, in possesso dei requisiti stabiliti dalla stazione appaltante nel provvedimento a contrarre, è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione. Inoltre, il bene/servizio proposto presenta caratteristiche migliorative e risulta maggiormente rispondente alle esigenze dell'amministrazione, come rilevabile nel verbale di gara n. ____ del _____ (da adattare opportunamente in funzione della tipologia di criterio di selezione utilizzato per l'esame delle offerte);

Dato atto che nell'appalto in oggetto verranno corrisposti euro _____ a titolo di oneri riguardanti la sicurezza per la prevenzione dei rischi interferenziali, come tali non soggetti a ribasso d'asta;

oppure

Dato atto che nell'appalto in oggetto non vengono corrisposti all'aggiudicatario oneri riguardanti la sicurezza per la prevenzione dei rischi interferenziali;

Visti:

- a) il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- b) Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- c) lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- d) il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- e) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Nuovo codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- f) il Regolamento dell'attività contrattuale dell'Università degli Studi di Firenze;
- g) le Linee guida dell'ANAC, e in particolare la n. 4 relativa a "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

- h) l'art. 26, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii.;
- i) l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che prevede anche per le istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- j) l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;
- k) l'art. 1, commi 510, 512, 513, 516 e 517 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- l) il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" in particolare capo II e capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma elettronica sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;
- m) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- n) la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- o) l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;
- p) la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- q) il verbale di gara n. _____ del _____ agli atti;

DETERMINA

- a) di approvare il verbale di gara n. _____ del _____ parte integrante e sostanziale del presente atto, allegato al presente decreto, da cui risulta la seguente graduatoria:
- b) di approvare l'Offerta Economica della ditta _____, prendendo atto della Dichiarazione di congruità del Responsabile Unico del Procedimento allegata al presente decreto;
- c) di aggiudicare l'appalto, per l'importo di euro _____ (IVA esclusa) a favore della ditta _____ per il periodo di _____, decorrente dalla sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico (oppure dalla sottoscrizione della scrittura privata in caso di gare cartacee);
- d) di dare atto che la spesa complessiva di euro _____, IVA compresa, graverà sul bilancio unico di Ateneo, budget _____ (*indicare la Struttura*), esercizio _____, bene/servizio "_____", conto CO. _____ "_____" – dimensione analitica "_____", COAN _____.
- e) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro _____ oppure a zero;
- f) di disporre che il presente provvedimento di aggiudicazione produrrà effetti solo dopo la conclusione dei controlli concernenti i requisiti generali previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016, così come stabilito dall'art. 32, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016;
- g) di dare atto che tutti gli atti e documenti della presente procedura di gara, sono conservati nella piattaforma telematica MePA e nel profilo committente, oltre che disponibili presso _____ (*indicare la Struttura e l'indirizzo*);
- h) di procedere alla pubblicazione della presente Determina: all'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://www.unifi.it/albo-ufficiale.html>); sul profilo web della Stazione Appaltante, sezione "Amministrazione trasparente"; sulla Piattaforma SITAT SA REGIONE TOSCANA ai sensi art. 29 d.lgs. n. 50/2016;
- i) di comunicare l'aggiudicazione a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno formulato l'offerta e **procedere alla pubblicazione dell'esito finale sul telematico MePA (in caso di RdO su MePA).**

Il Dirigente

COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le _____
PEC: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG _____.

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Comunicazione aggiudicazione

Si comunica che con determina dirigenziale rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ (*indicare Amministrazione*) _____ ha disposto l'aggiudicazione definitiva della fornitura in oggetto a codesta Società che ha presentato l'offerta **con il prezzo più basso** (*in caso di gara con il criterio del prezzo più basso*) per un ammontare complessivo di € _____ oltre IVA.

Si comunica che il contratto, avendo già eseguito gli accertamenti ex lege, verrà stipulato **in forma elettronica attraverso la Piattaforma MePA** (*in caso di RdO su MePA*) in data _____.

Si prega di far pervenire con cortese urgenza il modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto disposto dall'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., debitamente compilato e sottoscritto digitalmente da inviare al seguente indirizzo PEC: _____.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. _____.

Distinti saluti.

Il Dirigente

COMUNICAZIONE NON AGGIUDICAZIONE

CARTA INTESTATA DELLA STRUTTURA

Il Dirigente

Spett.le _____
PEC: _____

Oggetto RdO su MePA n. _____/Gara n. _____, per l'affidamento del _____ - CIG _____.

Importo a base di procedura: € _____ oltre oneri fiscali (IVA aliquota di legge 22%).

Comunicazione non aggiudicazione

Si comunica che con determina dirigenziale rep. n. _____ prot. n. _____ del _____ (*indicare Amministrazione*) _____ ha disposto l'aggiudicazione definitiva della fornitura in oggetto alla Società _____ (P.IVA _____) – con sede legale in _____ che ha presentato l'offerta **con il prezzo più basso** (*in caso di gara con il criterio del prezzo più basso*) per un ammontare complessivo di € _____ oltre IVA.

Si comunica che ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il presente affidamento è esonerato dall'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni tra la comunicazione dell'aggiudicazione e la stipula del contratto con l'affidatario.

Si comunica pertanto che il contratto, avendo già eseguito gli accertamenti ex lege, verrà stipulato **in forma elettronica attraverso la Piattaforma MePA** (*in caso di RdO su MePA*) in data _____.

Distinti saluti.

Il Dirigente

STIPULA CONTRATTO – FOGLIO PATTI E CONDIZIONI DA ALLEGARE AL CONTRATTO

(In caso di RdO su MePA il presente documento può essere omesso, trovando applicazione le Condizioni generali previste da Consip nel Mercato stesso. Le stazioni appaltanti possono comunque decidere di stabilire condizioni particolari che integreranno o, se contrarie, prevarranno, rispetto a quelle previste nel Mercato elettronico. Sebbene tale prevalenza è espressamente sancita già nelle Condizioni generali di Consip e ribadita nell'offerta generata automaticamente dal sistema (in essa l'impresa dichiara di accettare le condizioni stabilite dalla stazione appaltante), è possibile inserire una espressa dicitura nel presente documento:

“Le clausole inserite nel presente documento integrano e modificano le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “_____” del Mercato elettronico della pubblica amministrazione”).

SCHEMA FOGLIO CONDIZIONI Allegato al CONTRATTO

Art. 1 – Oggetto e durata della prestazione. La prestazione ha per oggetto la fornitura _____.

Art. 2 – Modalità erogazione corrispettivo. Il pagamento relativo ai servizi di cui all'art. 1 verrà effettuato dietro presentazione all'Università degli Studi di Firenze di specifiche fatture _____, tramite l'Istituto Cassiere dell'Università degli Studi di Firenze, entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle stesse previa verifica positiva da parte del RUP e previa verifica positiva a cura dell'Università degli Studi di Firenze della regolarità contributiva della Società a mezzo DURC.

In via generale si precisa che il pagamento dei corrispettivi verrà disposto nel rispetto della **procedura** di seguito specificata:

- a) l'Università degli Studi di Firenze invia l'ordine, documento autorizzativo con i dati necessari alla fatturazione, all'Affidatario, a mezzo PEC (Posta elettronica certificata);
- b) l'Affidatario, ricevuto l'ordine, procede alla consegna della fornitura richiesta ed emette fatture elettroniche intestate all'Università degli Studi di Firenze – (*indicare la Struttura*), inviandola al Codice Univoco Ufficio _____;
- c) le fatture dovranno obbligatoriamente contenere, a pena di rifiuto, le seguenti indicazioni:
 - i) la partita IVA dell'Impresa;
 - ii) la partita IVA dell'Università degli Studi di Firenze (01279680480);
 - iii) il codice CIG, ai sensi e per gli effetti della L.136/2010 “Piano straordinario contro le mafie”, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti all'art. 3 della medesima, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - iv) il codice univoco ufficio _____;
 - v) l'esigibilità IVA “S” (split payment);
- d) l'Università degli Studi di Firenze – (*indicare la Struttura*), ricevute le fatture, provvede all'emissione degli ordinativi di pagamento previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione richiesta attestato dal RUP e previa verifica della regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale (certificato DURC) e verifica fiscale di legge (Equitalia);
- e) l'Università degli Studi di Firenze – (*indicare la Struttura*), nel rispetto della procedura sopra esposta, dispone il pagamento nei prescritti termini di legge ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm., salvo modificazioni legislative successive alla sottoscrizione del contratto.

Al fine di consentire le procedure di pagamento, il fornitore ha presentato in sede di offerta tutti i dati anagrafici e fiscali dell'aggiudicatario, inclusi i dati di riferimento relativi alle coordinate bancarie.

Resta ferma ogni disposizione relativa all'attuazione della normativa di cui al D.P.R. 633/1972 così come modificato ed integrato dalla L. 23.12.2014 N. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015).”

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario nei termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

Art. 3 – Il termine di esecuzione è fissato al _____.

Art. 4 – Penali. _____

Resta inteso che le penali non potranno comunque eccedere il 10% del corrispettivo complessivamente pattuito per il presente contratto.

È comunque fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento del maggior danno da essa subito in ragione dei disservizi rilevati.

Art. 5 – DUVRI. Sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Oppure

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto _____ (ad esempio, si tratta di servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale, servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. Si veda l'art. 26 del d.lgs. n. 81/2008). In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico.

oppure

Gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale allegato del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI sono stati specificati i costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.

oppure

Gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, che si rende disponibile, quale parte integrante del presente atto, agli operatori partecipanti alla presente procedura d'appalto. Nel DUVRI viene evidenziata l'assenza di costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.

Art. 6 – Modifiche e varianti. Occorrendo apportare modifiche al presente contratto si applica la normativa di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ai prezzi patti e condizioni del presente contratto.

Art. 7 – Garanzia definitiva. L'Impresa ha presentato la cauzione definitiva, prevista a carico dell'Appaltatore, stabilita per il presente contratto nella misura del _____ secondo le disposizioni di cui all'art. 103, comma 1, del D. Lvo n. 50/2016, , calcolata sulla base del ribasso offerto, mediante _____ inserire riferimenti garanzia prestata n° _____ in data _____ della Compagnia _____, Agenzia di _____. La cauzione definitiva esaurisce i suoi effetti al momento in cui viene emesso il Certificato di Regolare Esecuzione e sarà svincolata d'ufficio con apposita comunicazione PEC.

Art. 8 – Poiché l'esecuzione dell'appalto è soggetta ad IVA il presente atto sarà registrato con l'applicazione dell'imposta fissa solo in caso d'uso, ai sensi del combinato di cui all'art. 10 - punto quattro della L. 633/1972 e dell'art. 5 del D.P.R. 26.04.1986 n. 131. In conformità di quanto previsto dal combinato disposto dell'articolo 33 della Legge 6 Agosto 1954 n. 603 e dell'articolo 3 della Legge 12 Febbraio 1968 n. 132 tutte le spese del presente atto sono a carico dell'aggiudicataria senza diritto a rivalsa.

Art. 9 – L'Università degli Studi di Firenze, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Europeo 2016/679) e delle relative disposizioni per la sua applicazione in Ateneo (Informativa per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>), informa l'Impresa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti la pratica oggetto del presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia.

Art. 10 – Formano parte integrante e sostanziale del contratto di appalto, ancorché non materialmente allegati, l'offerta presentata dall'impresa; le determinazioni che hanno dato luogo all'approvazione dell'offerta; la documentazione posta a base di negoziazione dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, il presente documento.